

IL POPOLO DEL FRIULI

DOMENICA 26 Giugno 1932 - (Anno X) - N. 151 - Anno I - UDINE

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INIZIATIVE: Per ogni riga di testo, larghezza di due colonne, 100 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di una colonna, 50 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di tre colonne, 150 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di quattro colonne, 200 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di cinque colonne, 250 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di sei colonne, 300 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di sette colonne, 350 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di otto colonne, 400 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di nove colonne, 450 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di dieci colonne, 500 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di undici colonne, 550 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di dodici colonne, 600 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di tredici colonne, 650 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di quattordici colonne, 700 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di quindici colonne, 750 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di sedici colonne, 800 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di diciassette colonne, 850 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di diciotto colonne, 900 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di diciannove colonne, 950 lire. Per ogni riga di testo, larghezza di venti colonne, 1000 lire.

Per il prezzo del grano

In questi giorni hanno avuto luogo, per deliberazione del Comitato Permanente del Grano, le importanti adunate dei capi delle forze rurali, per una decisa azione di sostegno del prezzo del grano. Poiché in Regime fascista, politica ed economia non sono scisse, ma anche l'economia deve servire ai fini dello Stato, sono intervenute anche le più alte autorità politiche delle varie provincie.

Si tratta infatti non della difesa di una classe, ma del bene della Nazione. Mentre, per volontà del Capo, gli agricoltori valorosamente combattono da sette anni una lotta battagliata per l'indipendenza granaria, e già importanti posizioni sono state conquistate e non appaiono lontana la vittoria finale — mentre lo Stato ha posto a disposizione degli agricoltori — potenti armi per la battaglia —, prima, l'alto dazio doganale — non deve un prezzo ingiusto compromettere il risultato di tanti sforzi e sacrifici. Mai come in quest'ora di crisi mondiale — mai come in questi tempi che, se non sono di guerra guerreggiata, sono di lotta economica non meno aspra fra le Nazioni — possiamo apprezzare l'antiveggenza del Duca nell'ordinare la battaglia del grano.

Si può rinunciare a molte cose, non al pane quotidiano. E se non siamo sotto questo aspetto tranquilli per una sufficiente produzione interna, non c'è vera libertà di rapporti e di azione verso gli altri paesi.

Ora, negli ultimi anni, il prezzo del grano non è stato giusto: gli agricoltori sono stati privati di una parte cospicua di ciò che era loro dovuto. Finché l'approvvigionamento del nostro mercato interno deve essere parzialmente completato con grano estero (anché negli ultimi cinque anni gran parte della media annua dell'importazione scende poco al di sotto di 20 milioni di quintali) non c'è assolutamente nessuna ragione che il prezzo interno non corrisponda al prezzo mondiale più il dazio doganale.

Questo è stato concesso agli agricoltori, non ai commercianti o agli industriali: esso deve tradursi completamente in maggior prezzo di vendita del grano, non in maggior guadagno degli industriali e commercianti che lo acquistano.

La realtà è invece che, finora, il dazio doganale ha funzionato solo parzialmente, a vantaggio dell'agricoltore. Ne troviamo una chiara dimostrazione nelle ultime prospettive economiche del Mercato.

Nelle sei campagne, dal '25-26 al '30-31, se la protezione doganale avesse operato in pieno, il prezzo medio dei grani nazionali avrebbe dovuto superare quello dei frumenti importati di lire 42, media dei dazi doganali vigenti nell'indicato periodo sessennale; lo ha invece superato di sole lire 31, talché la protezione doganale non ha operato che per circa tre quarti.

Ma questa non è che una media calcolata in base ai prezzi di « tutto » l'anno e non abbastanza significativa. La massima parte degli agricoltori è costretta a vendere nei primi mesi dopo la raccolta, e i prezzi che per essi contano sono particolarmente quelli del quadrimestre luglio-ottobre. Ora, quella differenza annua media di 11 lire (31 invece di 42), della quale i produttori sono stati defraudati, sale per molti anni, nell'indicazione quadrimestre, assai più alto, a 20-30 e più lire. Invece si sono cercate giustificazioni in differenze qualitative del prodotto: esperienze anche rigorose le hanno smentite.

Tutti i mezzi debbono dunque essere posti in azione perché il dazio doganale funzioni in pieno a favore del produttore del grano. A questo fine — per impedire che in alcuni periodi dell'anno, e particolarmente in quello che segue alla raccolta, di fronte alla offerta che si affolla e urge, da parte di agricoltori bisognosi di comune di vendere, la domanda venga volutamente rarefatta, con alto impiego di grano estero, e con conseguente anormale depressione del prezzo interno — il Governo ha preso un provvedimento di indubbia efficacia, l'obbligo di impiego nella fabbricazione della farina di una determinata percentuale di grano nazionale; la quale viene via via adeguata, durante l'anno al fabbisogno crescente di grano estero, non a quello che serve semplicemente a manovre speculative.

Ma non basta. Se oggi si osserva l'andamento dei nostri prezzi interni, nei contratti a termine, in rapporto alla situazione del mercato mondiale, appaiono indizi, che già si fa assegnamento sulla consueta anormale depressione di prezzo nei prossimi mesi, successivi alla mietitura. In realtà non basta avere regolarizzato nel tempo la « domanda » del grano nazionale; è necessario, per ottenere pienamente lo scopo, che anche l'offerta da parte degli agricoltori, sia resa più regolare, evitando soprattutto la svenudita nell'indicato periodo critico. Ecco il compito degli agricoltori, guidati e assistiti dalle loro organizzazioni sindacali. La loro Confederazione

domandai perché non l'avessero sciolta.

Ma fu risposto che il Sindaco, sig. Del Monte, aveva comandato che non si mettesse alcuna iscrizione, che la statua si scoprisse subito e non si pensasse a far inaugurazioni perché il Municipio non aveva danari da luttar via, perché il Municipio era signore e padrone dei monumenti, e che egli come Sindaco di spontanea sua volontà, e che, infine, chi farebbe una iscrizione a Dante? Né il Giordani né il Leopardi, né sarebbero stati capaci tanto meno il Settembrini. E questo perché il Del Monte gli era avversario in Consiglio comunale e non gli parve vero, ora che funzionava da Sindaco di Emilio Imbriani, di fargli dispetto.

Oggi, dopo più di mezzo secolo, Napoli darà al monumento il significato che volere conferirgli i patrioti del Risorgimento, apponendovi l'epigrafe dettata da Luigi Settembrini. La cerimonia sarà grandiosa e solenne.

Nel paese della "libera stampa,"

L'industria bellica francese acquista due grandi giornali "organi dell'opinione pubblica."

ROMA 25 (per telefono)

I giornali eccoslovacchi pubblicati che la Società francese Schneider Croiset, proprietaria di grandissimi stabilimenti per la produzione del materiale bellico, ha acquistato il « Temps » e il « Journal des Débats » per appoggiare gli interessi del trust per gli armamenti e per altri scopi i cui motivi non sono chiari.

Questa notizia, deve essere ritenuta perché contiene la risposta alla domanda circa il famoso atteggiamento della stampa francese contro la proposta Hoover.

La stampa francese di sinistra e di destra è unanime nel coprire di contumelie il povero Presidente Hoover, che fa del suo meglio per spingere ad una conclusione pratica la Conferenza di Ginevra.

Bisogna pertanto non dimenticare che l'industria delle armi, insieme al « Comité des Forces », mantiene un certo orientamento della Repubblica Francese. Ecco perciò i rapporti sovversivi, ma niente affatto ignoti, che legano la stampa della « Terza Repubblica » con l'alta finanza e con la grossa industria, particolarmente con l'industria delle armi.

Ora la riduzione di un terzo degli armamenti terrestri, navali e aerei, non è soltanto il problema della ricostruzione mondiale e dell'organizzazione della pace, e la riduzione di un terzo delle forniture di cannoni, carri armati, fucili, pistole, proiettili, cariche, esplosivi, armi bianche, torpedini, grossi aeroplani e via dicendo, ma vera calamità per i lavoratori di questo prezioso materiale, politica e parte.

Vi sono gli affari, e gli affari comandano. Ma gli affari delle fabbriche d'armi, agiscono opportunamente il « Temps », si accordano perfettamente con le direttive della politica di egemonia che non vuol sentir parlare di disarmo.

Commento accordato.

Il piano Hoover per il disarmo

L'Italia accetta senza riserva

LONDRA, 25

L'Agenzia « Reuters » ha da Washington: L'Ambasciatore italiano ha informato Stimson che l'Italia accetta il piano del disarmo Hoover senza alcuna riserva.

Il Dipartimento di Stato è stato pure informato dal suo Ministro all'Aja che l'Olanda favorisce interamente il piano, mettendo in rilievo che il piano stesso è ancora in un periodo di incubazione. Stimson espresse l'opinione che la conferenza del disarmo sarebbe probabilmente rinviata allo scopo di permettere agli esperti ed ai governi di studiare particolarmente la proposta.

L'avversione francese alla proposta Hoover

PARIGI, 25

Il « Temps » scrive sotto il titolo: « Il disarmo ». In ciò che riguarda particolarmente la Francia e l'Italia il testo americano usa espressioni sorprendenti: sembra voler far questione di pretese basi di accordo suggerite al nostro paese dagli inglesi e dagli italiani, che noi abbiamo sempre respinte perché ci imponevano la partita navale con l'Italia assolutamente inaccettabile per una potenza mondiale coloniale come la Francia.

La smentita ufficiale

di un comitato anglo-americano

PARIGI, 25

Con viva emozione era stata appresa in Francia la notizia, che stamattina ripete il « New York Herald » nella sua edizione europea, secondo la quale in Gran Bretagna e gli Stati Uniti, qualora la Conferenza di Ginevra e di Losanna dovesse fallire, intenderebbero risolvere, con un agente comune, i problemi del disarmo, delle riparazioni e dei debiti di guerra. Ecco quanto il giornale pubblicava da Londra.

Il memorandum italiano sul problema debiti - riparazioni è stato consegnato ieri al Presidente la Conferenza di Losanna

ROMA 25 (per telefono)

L'attesa negli ambienti internazionali per il memorandum italiano sulle riparazioni, che sarà reso noto probabilmente solo lunedì, è intensa. Le basi di questo memorandum, conosciute ormai nei circoli della Conferenza di Losanna, hanno suscitato vivissima interesse e una profonda impressione per la loro chiarezza.

Il memorandum italiano, che è stato consegnato in giornata al Presidente della Conferenza MacDonald e quindi alle varie delegazioni, riafferma i principi insistenti del colpo di spugna e

della connessione tra debiti e riparazioni.

Per l'eventualità di qualsiasi altra soluzione parziale pone nettamente il principio della parità dei sacrifici e dei vantaggi nel campo finanziario, e dello stesso economico che eventualmente potrebbero risultare dallo sviluppo della Conferenza di Losanna.

Il memorandum tratta perciò la questione del saldo netto, dimostrando quali sono le cifre reali del saldo, ossia non diverse da quello avanzato dalla Francia. La questione della Jugoslavia, per cui la Francia fa autorizzare, il saldo netto inteso come a 58 milioni di marchi oro, è stata ipotizzata in maniera falsa. La Jugoslavia ha la realtà, diritto a 50,5 o 6 milioni di marchi oro in quanto che la Francia, che per gli altri Paesi calcola i saldi delle sole annualità inondazione del piano Young, fa assicurare alla Jugoslavia l'intera annualità, sia condizionata che incondizionata. Inoltre la Jugoslavia non ha sopportato spese di guerra così forti come l'Italia e gli altri Stati, e quindi non ha debiti esteri proporzionabili a quelli degli altri.

La cifra di 5 o 6 milioni a quattro di esatta.

Il memorandum italiano contiene anche una parte concernente l'esistenza per gli Stati dell'Europa centrale ed orientale nel quadro di una più generale politica di ricostruzione economica europea. Esso parte dal concetto che questa assistenza deve avere anzitutto lo scopo di ristabilire la situazione monetaria. Se questi Stati hanno precedentemente contratto dei prestiti superiori alla propria capacità di pagamento non devono essere gli Stati che facilitarono la loro ricostruzione a subire i danni del passato, quindi essi devono mettersi prima in regola con la loro situazione finanziaria, e influire su quella economica, e questo è possibile con la decurtazione dei loro debiti; decurtazione che deve essere evidentemente effettuata da parte degli Stati Uniti, che hanno concesso loro dei prestiti effettivi, i quali furono dati avendo di mira scopi nettamente politici.

In un secondo tempo, attraverso la Banca delle riparazioni, che l'Italia considera come l'organismo più indicato e che possa dare garanzia di apoliticità, sarà possibile consolidare la nuova situazione che sarà a sorgere e si avrà lo scopo di influire su quella economica e soprattutto sulla riattivazione degli scambi.

Tale, nelle grandi linee, il memorandum italiano, il quale come si vede, è per il colpo di spugna e trae le logiche conseguenze per ogni eventualità.

La situazione generale si presenta a Ginevra la stessa: nonostante le intenzioni di ottimismo che si tenta di propagare ai giornalisti, i fatti spingono piuttosto al pessimismo.

I negoziati di Losanna e il Governo francese

PARIGI, 25

I membri del Governo si sono riuniti stamattina all'Elysée, sotto la Presidenza del sig. Albert Lebrun. Il Presidente del Consiglio Herriot ha fatto ai suoi colleghi una esposizione completa dello stato dei negoziati in corso a Losanna. Il Ministro della Guerra Boncour ha reso conto al Consiglio, del colloquio di Ginevra, come pure delle dichiarazioni da lui fatte in favore della Francia alla conferenza generale della conferenza del disarmo relativa alla proposta del Presidente Hoover.

Il Consiglio ha approvato l'opera della delegazione francese e l'ha invitata a continuare a ricercare nell'ordine delle misure concrete, che sono attualmente oggetto di conversazioni a Ginevra, la soluzione dei problemi posti dal Presidente degli Stati Uniti.

Colloquio MacDonald - Grandi e Herriot - Von Papen

LONDRA, 25

I giornali danno notizia del colloquio di MacDonald e Grandi a Ginevra e di Herriot e Von Papen a Losanna. Di questi ultimi mettono in rilievo con unanime soddisfazione il carattere di grande cordialità.

« Sebbene nessuna decisione sia stata sin qui raggiunta i giornali concordano nel considerarla come un notevole contributo al progresso della conferenza e ritengono, in genere, che le dichiarazioni che la Francia attende dalla Germania, — proposte per il modo con cui i futuri pagamenti potranno essere fatti — aprano la via a proposte tedesche per concessioni di carattere commerciale ed economico.

Per il prestito all'Austria

Lo speranza di Dollfus

VIENNA, 25

Il Cancelliere Federale Dollfus ha tenuto oggi da Losanna, a mezzo della radio trasmittente di

Vienna, un discorso sull'attuale situazione della trattativa per la conclusione di un prestito, sottolineando particolarmente il fatto che la concessione di un prestito all'Austria non sarà fatto dipendere da clausole di indole politica ed economica. Ha poi detto di sperare che il lavoro difficile e pieno di responsabilità di questa settimana otturrà un rapido e buon successo. (Radio St.)

LOSANNA, 25

Il sig. Schuler, capo del dipartimento economico della Cancelleria austriaca ed il sig. Kundtli presidente della Banca naz. austriaca hanno avuto un lungo colloquio coi membri della delegazione italiana prof. Beneduce e prof. Buti circa l'assistenza finanziaria dell'Austria.

La Banca federale di Chicago riduce il tasso di sconto

CHICAGO, 25

La Banca della riserva federale di Chicago ha ridotto il tasso di sconto dal 3 al 2 e mezzo per cento.

La rivoluzione nel Siam per la monarchia costituzionale

BANGKOK, 24

La rivoluzione scoppiata questa notte con l'appoggio dell'esercito e della marina ha colto completamente di sorpresa la famiglia Reale, i cui membri, fatta eccezione del Re che si trova a Huaahin, sono stati circondati dai rivoluzionari nel palazzo reale e tratti in arresto come ostaggi per impedire ogni resistenza. La principali strade della città erano stamane guardate da carri armati e mitragliatrici, sotto il comando di ufficiali dell'esercito e della marina che avevano aderito al partito del popolo recentemente formato.

I Principi P-Phya, che occupavano le alte cariche dello Stato, i membri del Governo e numerosi ufficiali superiori sono pure stati arrestati dai rivoluzionari, i quali hanno annunciato che sarà costituita pacificamente una monarchia costituzionale sotto l'autorità di Re Prajadhikop, finora Re assoluto e che recentemente aveva festeggiato il 150.° anniversario della dinastia Ramabhidin, fondata dal generale Chakri nel 1782, inaugurando a Bangkok un ponte commemorativo. Si ritiene che il Re ritornerà immediatamente alla capitale. (Radio Stefani)

WASHINGTON, 25

Un telegramma inviato al dipartimento di Stato dall'incaricato d'affari degli Stati Uniti a Bangkok annunzia che il Re del Siam ha accettato le condizioni impostegli dal Governo provvisorio ed acconsente a dare allo Stato una costituzione. Così il Re Prajadhikop abbandona il regime assoluto, basato su un benevolo dispotismo, per diventare monarchia costituzionale. I principi Varibatra, Ministro dell'Interno e Paracat, Ministro del Commercio e delle Comunicazioni e alcuni altri alti funzionari, saranno esonerati dalle loro cariche. L'accettazione da parte del Re delle richieste del Governo provvisorio è stata accolta dal popolo siamese con il più grande entusiasmo. (Radio Stefani)

S. E. Balbo a Londra

festeggiato dagli ufficiali aviatori inglesi

LONDRA, 25

S. E. il generale Balbo, Ministro italiano dell'Aeronautica, ha assistito oggi all'Air di Splay dell'Aviazione militare britannica, nel grande aerodromo di Hendon presso Londra. Come al solito anche quest'anno un'immensa folla di oltre duecentomila persone gremliva l'Aerodromo.

La Casa Reale era rappresentata dal Duca di York, il quale si è intrattenuto a lungo con S. E. Balbo, che fu invitato a prendere il tè con il Principe. Era presente anche il Ministro dell'Aria britannico, lord Londonderry, venuto appositamente da Ginevra. Anche egli fece le più cordiali accoglienze a S. E. Balbo, che è stato molto festeggiato dagli alti ufficiali dell'Aviazione britannica compreso il maresciallo, Salmon, capo dello Stato Maggiore dell'Aeronautica.

L'equipaggio del "Trento"

festeggiato a Rodi

RODI, 25

Gli ufficiali dell'equipaggio dell'incrociatore « Trento », reduce dalla Cina, sono stati accolti con cordiali manifestazioni di entusiasmo ad hanno partecipato al ricevimento offerto dal Governo e dalla podesteria. Il Governatore Logu e l'amm. Cavagnari, hanno scambiato brindisi inneggiando alla missione della Marina italiana in Cina e all'opera del Governo fascista nell'isola.

Nella ricorrenza della festa del Santo Patrono della città, si è svolta una solenne funzione nella cattedrale di S. Giovanni con l'intervento dell'equipaggio e delle rappresentanze militari.

Negli alti gradi della Marina

ROMA, 25

Il « Foglio d'Ordine » del Ministero della Marina reca: « Con R. D. in corso di registrazione agli annuati di squadra Angelo Ugo Cozz e Gino Duca, è stata conferita la carica di ammiraglio di squadra designato di armata ».

Le Casse di Risparmio lombarde per il credito agrario

MILANO, 25

La sezione credito agrario della Cassa di Risparmio delle provincie lombarde, tenuto conto dello sviluppo che le anticipazioni sul grano avranno col prossimo raccolto, alla scopo di continuare adeguate, i propri sforzi e quelli degli agricoltori e delle loro istituzioni, diretti al miglioramento del momento economico, la deliberato di aumentare a 10 milioni di lire lo stanziamento per le anticipazioni, riducendo il tasso di interesse dalla misura del 5 per cento precedentemente fissata al 4,50 per cento sulle lire 80 che saranno corrisposte per ogni quintale depositato nei mutui agrari fiduciarj sovvenzionati dalla sezione stessa. Rimane ferma la scadenza delle anticipazioni al termine massimo del 31 maggio 1932.

Per i nuovi statuti del Sindacati degli artisti

ROMA, 25

La Confederazione nazionale Sindacati Artisti dei professionisti e degli artisti ha proposto al Ministero delle Corporazioni che sia affidata a commissari straordinari la temporanea reggenza del Sindacato autori e scrittori, belle arti e musicisti, allo scopo di predisporre l'attuazione dei nuovi statuti che sono in corso di elaborazione per le rispettive categorie. Il Ministero delle Corporazioni ha aderito in linea di massima a tale proposta e si è riservato i provvedimenti di sua competenza.

Tre condanne a morte al processo di Oristano

ORISTANO, 25

Alla Corte d'Assise di Oristano si è chiuso il dibattimento contro i tre rapinatori: Margia Salvatore, Tassi Luigi e Giuseppe Musu. Gli imputati sono stati tutti dichiarati colpevoli dei reati loro ascritti e sono stati condannati alla pena di morte.

La discussione del verdetto è durata tre ore.

«Troppe fiere...»

« Troppe fiere ed esposizioni », scrivevano in un breve corso il 14 corrente. Oggi riceviamo dalla Presidenza della « Fiera del Levante » di Bari una gentile lettera nella quale si esprime molta simpatia per la nostra tesi, ma ci è fatta la colpa di avere generalizzato e di non aver fatto dei nomi.

Alla « Fiera del Levante » dobbiamo dunque una risposta, e la diamo pubblicamente perché serve anche a quegli altri Enti che potrebbero farci lo stesso rimprovero. Noi ci siamo fatta l'opinione che in fatto di fiere di mostra e di esposizioni si esageri e che le troppe manifestazioni finivano per scappare anche quelle migliori, che hanno una funzione loro propria da svolgere: quest'è il nostro pensiero e siamo lieti che sia condiviso da chi, come la Presidenza della « Fiera del Levante », è in grado di conoscere l'argomento con precisione, e perfetta cognizione di causa.

Ma non possiamo, e non dobbiamo, perché non è nostro compito, scendere a dei casi particolari, né, tanto meno, dare l'elenco delle manifestazioni che riteniamo utili e di quelle che ci sembrano superflue: per entrare in merito ai casi particolari non abbiamo la competenza né gli elementi necessari: tanto meno sarebbe stato il caso di addentrarci in un esame di tal genere nella poche righe di un trafiletto!

Il giornalista è un osservatore, non un giudice. Alla Fiera del Levante possiamo dire, però, che non abbiamo potuto pensare, scrivendo quel corso, non ad essa, che ha una funzione di prim'ordine in quanto interessa il nostro commercio con l'Esterno, non ad essa, che ha avuto il più efficace appoggio del Duca e l'impulso del Regime fascista.

Nel sostenere la tesi generale — è solo questo e il nostro scopo — la Presidenza della « Fiera del Levante » è dunque nostra buona alleata, e ne siamo lieti come dal fatto che nei giornali hanno approvato e ripreso la nostra trattativa.

S. E. Acerbo per il mercato granario Una importante riunione a Roma

ROMA, 25. Si è svolta stamane, nella grande sala del Consiglio provinciale dell'agricoltura e della silvicoltura, una riunione regionale per il Lazio e l'Umbria, riguardante il sostegno del mercato granario. Il convegno, presieduto dal Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste on. Acerbo, è riuscito importante per numero e la qualità degli intervenuti, fra i quali i Prefetti delle provincie di Roma, Rieti, Frosinone, Viterbo, Perugia e Terni, i Segretari Federali e i presidenti delle sezioni agricole e forestali dei Consigli dell'economia corporativa delle suddette provincie, l'on. Tassinari, presidente della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, il dott. Preschi della Federazione italiana dei Consorzi agrari, l'on. Ruzza e l'on. Ascione per la Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'agricoltura, l'on. Angelini per il Sindacato nazionale fascista tecnici agricoli, il dott. Mariani direttore generale dell'agricoltura, il dott. Nicotra, direttore generale del credito agrario e delle Casse di Risparmio, il dott. Filippi capo di Gabinetto del Ministro Acerbo, il prof. Fileni, ispettore agrario regionale nel Lazio e Umbria, il principe Don Francesco Chigi della Rovere, il gr. uff. dott. Nestore Carosi Martinozzi, i presidenti e i direttori di tutte le Casse di Risparmio delle due regioni, i presidenti delle commissioni provinciali della propaganda granaria, i direttori delle Cattedre ambulanti di agricoltura, i dirigenti provinciali delle Federazioni degli agricoltori, delle Unioni dei consorzi agrari cooperativi della regione e numerosi agricoltori. Erano anche presenti gli on. Cencelli, Marozzi, Strampelli, Tosti di Valminuta, Borghese e Marini.

Il Ministro Acerbo ha assunto la presidenza del convegno. Il Prefetto Montuori ha rivolto un saluto al Ministro ed agli intervenuti rilevando l'importanza del convegno. Dichiarazioni del Ministro Acerbo. Il Ministro, dopo aver illustrato gli scopi della riunione che si riassumono nel concretare l'azione pratica per una più efficiente applicazione nella regione delle provvidenze adottate dal Governo fascista per il sostegno del mercato granario nel periodo del raccolto, ha messo in evidenza le provvidenze adottate allo stesso fine l'anno scorso ed i risultati veramente confortevoli conseguiti, ma che la perseverante applicazione di esse. Il Ministro ha tenuto a rilevare che nella politica rurale del Governo fascista, la difesa del prezzo del grano è un elemento essenziale della battaglia del grano, che il Governo vuole sia curato con azione vigile ed assidua. La protezione doganale e l'obbligo imposto ai mugani di impiegare nella macinazione una elevatissima percentuale sarà l'organizzazione creditizia e quella degli ammassi e delle vendite collettive del grano. Gli istituti di credito hanno posto a disposizione cospicue somme per anticipazioni su pegno di grano e la federazione italiana dei consorzi agrari, ha predisposto anche nel Lazio e nell'Umbria l'organizzazione degli ammassi e delle vendite collettive. Di questa organizzazione debbono saperne profittare gli agricoltori, assistiti dai loro organi sindacali e dagli enti economici per disciplinare le vendite. Il discorso del Ministro è stato salutato da vivi e generali applausi.

Cosiderazioni e proposte. Si è quindi iniziato lo svolgimento dell'ordine del giorno. L'ispettore regionale prof. Fileni, in una esauriente relazione si è ricordato l'importanza della granicoltura in Italia ed i provvedimenti adottati dal Governo fascista per sostenere il prezzo del grano. Rilevato l'interesse per l'agricoltore di poter scegliere il momento più opportuno per la vendita del suo grano, afferma nei riguardi del sylos granario l'opportunità di considerare i sylos come mezzi integrativi dei magazzini privati, i quali se dove esistono, adatti ed adattabili, devono essere utilizzati dal primo all'ultimo. Ha quindi preso la parola l'on. Capri Cruciani, il quale ha riferito circa gli ammassi del grano nel Lazio e nell'Umbria e l'organizzazione predisposta per le vendite collettive del grano. Premessa una rapida rassegna della situazione cerealicola delle provincie del Lazio e dell'Umbria e rilevato che se i risultati possono ritenersi soddisfacenti, essendosi conservate le posizioni pur con stagioni favorevoli, ha insistito sulla necessità di un credito facile e a buon mercato per rendere possibile l'utilizzazione di tutti i fattori meccanici e chimici che favoriscono l'incremento della produzione. Esaminati i provvedimenti adottati nelle sei provincie ha proposto che: 1.) gli istituti di credito entro tre giorni comunicino alle federazioni agricole le loro condizioni in armonia colle necessità espresse a Bologna dal Ministro dell'Agricoltura; 2.) i consorzi agrari, d'accordo colle federazioni provinciali, gli agricoltori, curino attentamente attraverso le proprie filiali l'organizzazione degli ammassi e possibilmente acquistino il cereale rilasciando, oltre l'anticipo, un buono di recupero, previa facoltà di vendere al meglio; 3.) sia largamente praticato l'anticipo, lasciando il grano presso i magazzini del produttore sotto una forma di custodia non troppo onerosa.

Lo stato delle colture agrarie. L'Istituto Centrale di Statistica pubblica le seguenti informazioni circa lo stato delle colture nella prima quindicina di giugno 1933. L'andamento meteorologico, eccessivamente umido della quindicina, ha favorito l'estendersi della ruggine sui frumenti specialmente tardivi. L'infezione è estesa quasi dappertutto e in modo più accentuato nei compartimenti dell'Umbria, Lazio, Campania, Calabria e in

Il credito agrario. Quindi il Conte Carosi Martinozzi ha riferito circa l'attuale stato del credito agrario all'azione di sostegno del mercato granario. Premessa una rapida rassegna delle operazioni fatte dall'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale e dalle Casse di Risparmio della regione negli anni precedenti, si è l'incremento progressivo di esse, ha esposto il presuntibile fabbisogno di credito per l'imminente campagna, fabbisogno che è in gran parte fronteggiato come scorse che l'Istituto di credito agrario per l'Italia centrale pone senz'altro a disposizione e che per la rimanente parte sarà sicuramente coperto dalle offerte di finanziamento delle Casse di Risparmio e dei Monti di Pietà di prima categoria delle due regioni. Dopo ampia discussione, alla quale oltre al Ministro, hanno partecipato gli onorabili Cencelli e Capri Cruciani, i Prefetti di Roma, Perugia e Terni, l'on. Angelini e i presidenti degli istituti di credito interessati, l'assemblea ha

IL TESORO DELL' "EGYPT" L' "Artiglio", recupera altri cento lingotti d'oro

BREST, 25. L' "Artiglio" ha recuperato altri tra i rottami dell' "Egypt", circa 100 lingotti d'oro rappresentati un valore di una decina di milioni di franchi, e 4.300 sterline d'oro del valore di 53.000 franchi. Si ritiene che in soli tre giorni un quinto del tesoro sia stato recuperato. Il tempo si mantiene favorevole e i lavori sono continuati anche oggi. (Radio Stefani)

L'elogio della R. Marina

ROMA, 25. Il Ministro della Marina ammiraglio Sirianni ha inviato al comandante "Artiglio" il seguente telegramma: «La costanza, la fermezza, l'audacia di cui hanno dato prova i marinai dell' "Artiglio", superando ogni vicenda e ogni avversità sino al conseguimento dell'arduo fine, hanno chiaramente mostrato al mondo quanta virtù marinara sia nei loro cuori. La R. Marina invia a lei e a tutti i componenti dell' "Artiglio" il suo entusiastico saluto. Il comm. Quaglia, comandante dell' "Artiglio" ha così risposto: «Ricevo telegramma V. E. trasmissioni radio da Brest. Intero equipaggio "Artiglio" ha ascoltato con immensa commozione lettura Vostro alto, generoso, messaggio inneggiando Regia Marina, nella quale maggior gloria gli avremo servito con onore. A V. E. giunga la espressione della mia imperitura riconoscenza ed i sensi del più profondo ossequio».

La Mostra artistica dei Giovani fascisti di Roma

ROMA, 25. Stamane, alla presenza di numerose autorità, è stata inaugurata alla casina dell'Arancera a Villa Umberto I la Mostra artistica dei giovani fascisti di Roma. Sono in complesso 160 espositori dai 17 ai 29 anni appartenenti alle giovani Camicie nere e al gruppo universitario dell'Upe, che partecipano a questa caratteristica e notevole manifestazione dopo essere passati attraverso il vaglio severo di una commissione esaminatrice. Accanto ad essi partecipa all'esposizione un gruppo di artisti invitati: giovani pensionati di accademie artistiche straniere a Roma. Rappresentanti dei vari gruppi regionali, giovani schierati in servizio d'onore lungo il viale che fronteggia l'Arancera, nella cui casina, già prima dell'inizio della cerimonia, erano convenuti oltre gli espositori, critici d'arte, artisti italiani e stranieri e altri inviati. Ricevuto dal Segretario Federale Nino d'Arroma, le autorità, fra cui il sen. Principe Spada, Potenzianni in rappresentanza del Senato, l'on. Duda in rappresentanza della Camera, senatori e deputati, si sono soffermati nel salone centrale, ove S. E. Marinetti ha pronunciato un breve discorso inaugurale, rilevando l'importanza della mostra in cui si manifesta un così intimo contenimento tra le vigorose forze giovanili e lo spirito artistico già pienamente consapevole di sé, già pronto ad affermarsi con una sua originalità con una sua particolare fisionomia. I visitatori si sono trattenuti a lungo ad osservare le opere esposte sia nella sala del centro sia nel due ambienti attigui, uno dei quali accoglie una speciale sezione di pittori e scultori futuristi, ed hanno infine espresso al Segretario Federale dell'Upe il loro vivo compiacimento.

Imminente guida d'auto che prova una grave sciagura. Ieri, durante il concorso di eleganza delle vetture automobile che si svolgeva al Bois De Boulogne, è avvenuto un grave incidente. Nel momento in cui una delle concorrenti, la signora Cardenas, moglie del consigliere della Legazione del Venezuela, che pilotava una potente torpedo da 10 HP, è passata dinanzi alla giuria del concorso, ha urtato, in seguito ad una falsa manovra, una delle barriere che limitavano il percorso che doveva effettuare ogni concorrente. Volendo frenare, la signora Cardenas ha commesso l'errore di appoggiare sull'acceleratore, credendo di far uso dei freni. La vettura, sfondando la barriera, ha rovesciato una quindicina di spettatori ferendone parecchi gravemente. La signora Cardenas, che gode dell'immunità diplomatica non è stata arrestate.

Incendi nelle foreste canadesi. Un centinaio di abitazioni distrutte. QUEBEC (Canada), 25. Un centinaio di abitazioni della regione delle foreste, nella vicinanza di Quebec, sono rimaste distrutte da incendi negli ultimi giorni. I danni causati dal fuoco nelle foreste di proprietà dello Stato sono valutati ad un milione e mezzo di dollari. Le recenti piogge hanno però estinto le fiamme dappertutto. (Radio Stefani)

Il lato finanziario al Congresso eucaristico di Dublino

PAS DUBLINO, 25. Il prossimo congresso eucaristico mondiale sarà tenuto a Buenos Aires nel 1934. E' interessante esaminare anche il lato finanziario dell'attuale congresso che circa cinque milioni di sterline saranno spese nella città dal congressisti e dai pellegrini, molti dei quali festeggiano il loro ritorno alla terra natia, dopo lunghi anni di esilio, con copiose spese. Fra coloro che approfittano della generosità degli ospiti vi sono i "garvey", o conducenti di carrozzerie a due ruote che prima del congresso erano diventati quasi una rarità ma che per l'occasione sono state rimesse in circolazione a centinaia. La bandiera inglese, che era stata tolta dall'asta del porto di Dunlougha a Kingstowne, è stata rimessa al suo posto. Il Presidente del Consiglio municipale della cittadina ha espresso il suo vivacissimo interesse per questa inutile offerta al sentimento di migliaia di cattolici inglesi che partecipano al congresso. (Radio Stefani)

L'esercito della pace tiene un comizio a Londra

LONDRA, 25. I membri del nuovo esercito della pace, recentemente formato per opporsi ad ogni forma di guerra, che ha a capo la famosa predicatrice dottoressa Maude Royden, hanno formato un lungo corteo di automobili, dirigendosi fino alla banchina del porto di Londra per protestare contro la partenza del piroscafo "Benalbar", carico di armi, per il Giappone. La polizia però ha starrato l'ingresso del porto, per cui i partecipanti al corteo hanno dovuto limitarsi a tenere un comizio all'aperto per protestare contro la partenza del piroscafo. (Radio Stefani)

Loro restituito agli stranieri dal Governo cileno

SANTIAGO DEL CILE, 25. La commissione d'inchiesta per il sequestro dell'oro straniero nelle banche e nelle gioiellerie, operato per ordine dell'ex ministro del Tesoro di Greve, ha deciso che l'oro stesso sia restituito ai legittimi proprietari. Come è noto tale oro, che raggiunge un valore di 160 mila dollari, era stato depositato nella Banca centrale che doveva essere trasformata in Banca di Stato. (Radio Stefani)

Un nuovo carburante per la navigazione

LONDRA, 25. Come è stato annunciato l'altro giorno arriva a New York il piroscafo "Scythia" della "Cunard Line" che era partito da Liverpool il 11 corrente usando un nuovo carburante liquido formato da una miscela di petrolio liquido e carbone condensato, che gli ingegneri della società hanno chiamato "colloidale". Si trattava di un esperimento sull'esito del quale gli ufficiali di bordo, al loro arrivo in America, non vollero dare alcuna indicazione. A Cuard a Liverpool, è giunto da New York un dispaccio in cui si afferma che tutte le aspettative si sono avverate. La notizia della buona riuscita è considerata molto importante e si spera che questo sarà un nuovo fattore per restaurare la prosperità dell'industria inglese. Adottare il colloidale nella marina mercantile inglese e nella marina da guerra, significa aumentare il consumo annuale del carbone di milioni di tonnellate e beneficiare grandemente l'industria siderurgica meccanica e quella delle costruzioni navali. Si apprende che non occorre alterare per nulla le macchine, le caldaie o i forni delle navi che si servono del solito carburante a petrolio. Nella scoperta ha il brevetto la "Cunard", ma si apprende che senza dubbio la compagnia lo metterà a disposizione della Nazione. Si calcola che il colloidale costi da 50 a 70 sterline per tonnellata, meno quindi del petrolio ordinario. (Radio Stef.)

I disoccupati americani alla ricerca dell'oro

NEW YORK, 25. L'enorme disoccupazione che regna in America fa sì che i campi auriferi delle montagne rocciose dell'estremo occidente sul Pacifico attraggono l'attenzione degli ex combattenti e dei disoccupati con la loro tentazione di una facile fortuna. Ben 100 mila persone hanno già lasciato in questi ultimi tempi le città popolose, dove è impossibile trovare lavoro e sono tornati a ricercare l'oro tra quelle stesse rocce e quegli stessi fiumi che avevano attirato l'attenzione dei primi avventurieri pionieri. (Radio Stefani)

L'impiegatore del medicante assolto dai giurati

PRAGA, 25. Tempo addietro — come avevamo narrato — il medicante Leopoldo Pollak decise di morire perché soffriva di asma. Non avendo il coraggio di togliersi la vita, pregò parecchi suoi amici di ammazzarlo. Finalmente certo Giuseppe Kalab accettò l'incarico, verso il compenso di 500 corone. Un giorno i due andarono in un bosco, dove il Kalab impiccò il Pollak al ramo di un albero. Quattro volte la corda si spezzò, dopo di che i due scesero in città a comperare una più resistente. Il medicante già pendente dall'albero, quando l'altro fu preso dai rimorsi, si affrettò a tagliare la corda e fece trasportare il Pollak all'ospedale. Tre giorni dopo il disgraziato morì. Ora si svolge il processo davanti ai giurati di Olomouc che, respinto il querito sull'omicidio, mandarono assolto l'imputato.

L'Austria paga a rate gli stipendi ai funzionari

VIENNA, 25. In seguito alla sfavorevole situazione di Cassa del Bund il Consiglio dei Ministri ha deliberato di far pagare ai funzionari a stipendi mensili per cento degli stipendi mensili ai funzionari e pensionati dello Stato, mentre il rimanente quaranta per cento sarà loro pagato il 15 luglio prossimo.

La cura dell'epilessia con i raggi di Roentgen

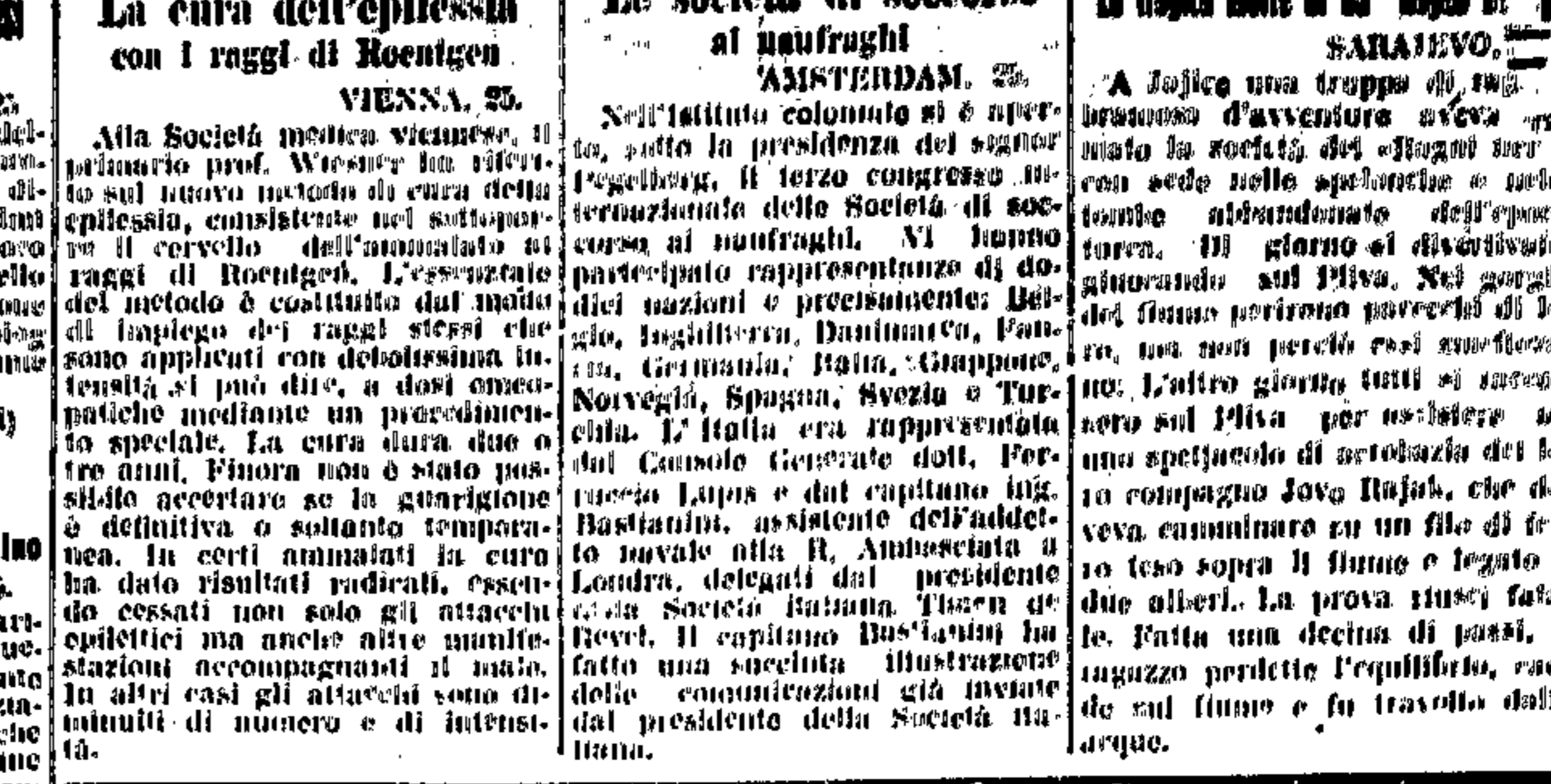
VIENNA, 25. Alla Società medica viennese, il primario prof. Wiesner ha riferito sul nuovo metodo di cura della epilessia, consistente nel sottoporre il cervello dell'ammalato ai raggi di Roentgen. L'essenziale del metodo è costituito dal modo di impiego dei raggi stessi che sono applicati con debolissima intensità al più dire, a dosi empediche mediante un procedimento speciale. La cura dura due o tre anni. Finora non è stato possibile accertare se la guarigione è definitiva o soltanto temporanea. In certi soltanto la cura ha dato risultati radicali, essendo cessati non solo gli attacchi epilettici ma anche altre manifestazioni accompagnanti il male. In altri casi gli attacchi sono diminuiti di numero e di intensità.

Le società di soccorso al naufraghi

ASISTERAM, 25. Nell'istituto coloniale si è aperta, sotto la presidenza del senatore torinese, il terzo congresso internazionale della Società di soccorso al naufraghi. Vi hanno partecipato rappresentanti di dodici nazioni e precisamente: Belgio, Inghilterra, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Giappone, Norvegia, Spagna, Svezia e Turchia. L'Italia era rappresentata dal Console generale dott. Ferrarini e dal capitano ing. Bastianini, assistente dell'addetto navale alla R. Ambasciata a Londra, delegati dal presidente della Società Italiana dei naufraghi, il capitano Bastianini ha fatto una succinta illustrazione delle condizioni già invitate dal presidente della Società Italiana.

La tragica morte di un "Lepo" SARAJEVO.

A felice una truppa di una buona avventura aveva, con sede nelle splendide e torride montagne abbandonate dell'epopea torca. Il giorno si discendeva giuocando sul Miva. Nel gurgolo del fiume perirono parecchi di loro, ma non perché essi si affogarono. L'altro giorno tutti si accorsero sul Miva per assistere ad uno spettacolo di precezione del loro compagno Jovo Rajak, che doveva camminare su un filo di ferro teso sopra il fiume e legato a due alberi. La prova riuscì fatale. Fatta una decina di passi, il ragazzo perdette l'equilibrio, cadde nel fiume e fu travolto dalle acque.



sei no ca! non è questa la Magnesia che ti ho detto di comperare portala indietro io voglio la MAGNESIA S. PELLEGRINO ricordati che non si deve mai chiedere soltanto Magnesia, ma MAGNESIA S. PELLEGRINO e se ti diranno che sono sprovvisti vai in un'altra Farmacia se non è MAGNESIA S. PELLEGRINO non la voglio, non mi fido!

MAGNESIA S PELLEGRINO 2 preparazioni: Con Anice - Senza Anice

MOBILI G. FILIPPONI UDINE - Via Poscollo 67 Arredamento della CASA Ricco assortimento Mobili per UFFICIO Prezzi che non temono la concorrenza di nessuna svendita o liquidazione Vendita anche a rate

Sollievo e benessere troveranno i vostri occhi adoperando le lenti Zeiss 'Punktal'. GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria Dott. O. Damiani UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 180 Ingresso Via Lovaria Riceve tutti i giorni tranne

CRONACA PROVINCIALE

Le Camicie Nere dell' "Alpina", accampate a Gemona

Con velocità ed energia fascista, l'accampamento delle Camicie Nere del 53. Battaglione è a Gemona. Qui si risveglierà il nostro movimento alpino, marce sonore alpine, frasi alpine, motteggi alpini, tutto si inquadrerà nel pittoresco scenario di questa nostra Gemona, viale di alpi, costruita sulle rocce e attaccata alle sue rocce orgogliose delle sue valli e dei suoi monti, che le fanno corona e che s'innalzano strapiombanti a pochi passi.

Il Battaglione vi ha portato la vita, e la lotta dal quieto vivere paesano, e ha gettato nel volto un soffio vitale, facendoci ricordare i bei giorni dei raduni Passati.

Attraverso questi Battaglioni si riconosce l'autentico volto della Rivoluzione fascista, o signori della decima fila di poltrone, o presbiteri dal democratico sorriso obliquo.

Giovani e vecchi, mutilati e feriti indossano la camicia nera del Fascismo il grigioverde glorioso dell'Esercito, hanno lasciato l'aratro o il martello, il libro o la vanga, per rispondere alla voce del dovere della Rivoluzione, che, sotto un aspetto pacifico o guerriero, continua con la lama diritta al segno, per costruire i pilastri dell'Impero.

Siamo nell'accampamento, sotto il Chiampun. L'asta robusta regge la bandiera d'Italia e unita ad essa il drappo nero delle vecchie squadre d'azione, che della Milizia sono la spina dorsale.

Il più schietto cameratismo regna fra i « bucia » e gli anziani; nelle tende vi alita il più vivace umorismo. Tutti sono soddisfatti dei loro ufficiali che più che superiori sono fratelli e padri. Volontarismo fraterno in tutto e per tutto. Il rancio è ottimo, la paglia abbondante e per di più, sopra un soffice tappeto erboso. Tutto disposto con cura e con proprietà guerriera.

Tutti i servizi funzionano come ci trovassimo in un campo di veterani e di militari permanenti. I giovani sono entusiasti e assaporano la vita del campo come una leccornia. Quando la nostalgia ti prende, per un attimo pure, ecco il veterano che interviene e che gli grida in faccia: « Canta che ti passa ».

E al cielo s'innalzano allora le villette dei propri paesi, i canti della guerra e le indiovolate canzoni della Rivoluzione fascista. Un fremito corre per il campo: il canto di poche voci diventa un coro di centinaia di gola canore, che scuote tutti, che fa eco sulle pareti del Chiaripun.

E il pugnale, e il pugnale che noi portiamo. Ce l'ha dato, ce l'ha dato Mussolini. Per difender, per difender i confini. Per colpire, per colpire i traditor. Ojalà! A. B. M.

pa dell'educazione fisica della montagna che è fatica di galgior di spiriti e di animi generosi.

In questi giorni ferve la pulizia e l'ordinamento dell'attrezzatura da montagna, per poi iniziare immediatamente le interessanti ascensioni alle vette e le esplorazioni nelle nostre vallate.

Il concionamento della Milizia ballata del Mandamento gemonese
Alla grande festa scarpone della Milizia e degli Alpini - che avrà luogo il 29 giugno e, a qui a Gemona - non possono mancare gli allievi scarpone: i ballati e i moschettieri ballata della 563. Legione Giovanile M. B.

Ottenuta l'autorizzazione dello spostamento dei reparti, dai luoghi di normale residenza, dal Presidente Provinciale dell'O. N. B. rag. Fumici che avrà modo di constatare l'efficienza degli esecutori della montagna. Tutte le Centurie stanno allestendo la loro breve marcia, per raggiungere Gemona e per gridare anch'esse la loro giovine ed inesauribile fede a S. E. Teruzzi, perché rechi al Duce questo grido di passione impetuosa e dica quanto lo ami e lo adori la fanciullezza della montagna.

SAN DANIELE
Per gli artiglieri
Il fiduciario mandamentale di questa sezione artiglieri in congedo, capitano Bianchi comunica: Domenica 3 luglio la sezione di Codroipo, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, inaugurerà la sua fiamma. Tutti gli artiglieri del mandamento sono pertanto invitati a partecipare alla bella cerimonia e confido che la nostra sezione sarà largamente rappresentata.

Benevolenza
La locale associazione delle Cravatte Rosse, essendosi sciolta per inquadriarsi nell'associazione del Fante, ha elargito a favore della Colonia Elioterapica Umberto di Savoia, la somma di lire 600.

Farmacia di turno
Oggi presterà servizio al pubblico la farmacia del dott. Marschi in via Garibaldi.

Il mercato
Per la ricorrenza delle festività del SS. Pietro e Paolo, il mercato che avrebbe dovuto aver luogo mercoledì 29 corr. è stato rinviato al giorno seguente giovedì 30.

S. Giorgio di Nogaro
Solenne trasporto funebre
Ieri mattina seguì il trasporto della salma della nobile signorina Eliane Vuceligh de Biez, di copiosa famiglia montenegrina, da molti lustri qui residente, mancata ai vivi a soli ventisei anni, in mezzo al più vivo rimpianto di questa popolazione.

La salma giaceva in mezzo a rose e gigli nella camera ove era spirata, ed era circondata da numerose e splendide corone e da palme di fiori inviati da parenti e da famiglie amiche. Durante tutta la giornata vi fu un vero pellegrinaggio da parte degli abitanti del paese. Molti i bambini, ognuno dei quali volle recare un fiore in segno di omaggio alla signorina Eliane che sempre aveva avuto tante attenzioni per essi.

In tema di bachicoltura

Il prezioso risultato nel Milanesio
Nel gennaio scorso una commissione di esperti milanesi, con alla testa il Prof. Dr. G. Ferracane, ha compiuto un'interessante ricognizione nell'Alto Adige, per rendersi conto dei risultati ottenuti in alcune allevamenti bachicologici controllati e diretti dalla Cantiera ambulante di Agricoltura di Milano.

In quest'occasione, l'idea di non lasciare a questa attività agricola di grande importanza, un'occasione vantaggiosa, e di invitare il primo di questi esecutori nei quali i contatti con i potestati deputati alla loro produzione in attesa dei migliori prezzi del mercato, anziché essere costritti (come nel milanese ancora avviene) a venderla appena prodotta alle condizioni meno favorevoli.

Ritornando superfluo osservare come, sotto questo aspetto, il nostro Friuli, con i suoi numerosi e grandiosi allevatori possa considerarsi all'avanguardia del progresso agrario.

I gruppi di allevamenti da visitare sono stati scelti fra quelli più mandanti e a produzione unitaria, e particolarmente l'Alto Adige, per dimostrare che, malgrado le difficoltà contingenti, è possibile, anche con soli miglioramenti tecnici, aumentare sensibilmente la produzione.

I risultati conseguiti nella azienda campagnola bachicologica sono stati egualmente notevoli, come dimostrano i dati ricavati.

La direzione della Cantiera dei suoi esperti ha fatto rigidamente osservare le seguenti prescrizioni: disinfezione preventiva integrale dei locali e degli attrezzi; pulizie leggere e frequenti, senza usare i bacchi nelle mure, per evitare la formazione di letture; uso delle carte forate per il trasporto dei bacchi; arrieggiamento dei locali con la sostituzione di tela rada ai vetri del finestre; nei letti e della cance in larga scala del sistema friulano (cavallotti e perzoni); utilizzazione per i bacchi del ricovero all'aperto, in sostituzione delle camere da letto, ecc.

Come si vede, il sistema friulano del prezzo, per la sua utilità, va estendendo anche fuori della nostra regione.

MANZANO
Grandi spettacoli all'aperto
Oggi 23 corr. avranno fra noi la brillante compagnia Filodrammatica della Scuola Corale Franco Escher del Gruppo Rionale Arturo Saravato, diretta con tanta passione dal sig. Sottolo.

Lo spettacolo verrà eseguito all'aperto nella villa dei conti Turriani, sede del nostro Dopolavoro. Il vasto cortile sarà completamente illuminato alla veneziana e ciò che darà all'ambiente una nota gaia e brillante.

MANZANO

Grandi spettacoli all'aperto
Oggi 23 corr. avranno fra noi la brillante compagnia Filodrammatica della Scuola Corale Franco Escher del Gruppo Rionale Arturo Saravato, diretta con tanta passione dal sig. Sottolo.

Lo spettacolo verrà eseguito all'aperto nella villa dei conti Turriani, sede del nostro Dopolavoro. Il vasto cortile sarà completamente illuminato alla veneziana e ciò che darà all'ambiente una nota gaia e brillante.

CIVIDALE
Nel Dopolavoro
Il Dopolavoro Provinciale di Udine, onde mostrare alla Sezione del Dopolavoro di Cividale il suo compiacimento per l'opera assidua finora svolta, ha fatto tenere al Segretario politico dottor Angelo de Benvenuti il contributo di L. 25.

Il mercato di ieri
Su diversi mercati della città si sono riscontrati i seguenti prezzi:
Cereali: frumento al quintale L. 18; granoturco giallo 84; granoturco bianco 86; cinghino 65; segala 85; avena 67.

S. Pietro al Natosone
R. Istituto Magistrale
Ammessi alla I. classe inferiore: Bayer Aldo, Barachino Annamaria, Barachino Enrico, Bellina Vittorio, Bernardis Ines, Bevilacqua Silvia, Bosco Liliana, Casetta Giovanna, Castagnaviz Renato, Cecon Eugenia, Cencig Agostino, Ciccone Nino, Comensig Giordano, Coreddig Gina, Cosnacini Amabile, Domenis Lea, Drecogna Pietro, Feletig Paolo, Gubana Giovanni, Guion Amedeo, Guion Guido, Guion Mariagrazia, Marangone Jole, Masutti Emma, Mullig Bruno, Ongaro Carmen, Pagon Onorina, Palma Rosina, Pesson Pietro, Picete Gina, Poggosnagh Emilia, Radina Domenico, Rucchi Giuseppe, Seanchin Italia, Sittaro Carlo, Specogna L'liana, Tomasino Marcella, Tosolini Enzo, Tropinara Adelina, Tuis Ada, Vencianutti Anna Maria.

AMMESSI ALLA I. CLASSE INFERIORE: Bayer Aldo, Barachino Annamaria, Barachino Enrico, Bellina Vittorio, Bernardis Ines, Bevilacqua Silvia, Bosco Liliana, Casetta Giovanna, Castagnaviz Renato, Cecon Eugenia, Cencig Agostino, Ciccone Nino, Comensig Giordano, Coreddig Gina, Cosnacini Amabile, Domenis Lea, Drecogna Pietro, Feletig Paolo, Gubana Giovanni, Guion Amedeo, Guion Guido, Guion Mariagrazia, Marangone Jole, Masutti Emma, Mullig Bruno, Ongaro Carmen, Pagon Onorina, Palma Rosina, Pesson Pietro, Picete Gina, Poggosnagh Emilia, Radina Domenico, Rucchi Giuseppe, Seanchin Italia, Sittaro Carlo, Specogna L'liana, Tomasino Marcella, Tosolini Enzo, Tropinara Adelina, Tuis Ada, Vencianutti Anna Maria.

AMMESSI AL CORSO SUPERIORE: Cliaz Maria, Fantoni Vanda, Fulvio Fausta, Iussa Elsa, Marchi Bianca, Muzig Ines, Petrucci Emma, Propetto Egis, Zuffere Giuseppe, Bertoli Giovanna, Btasin Pietro.

AMMESSI AL CORSO SUPERIORE: Cliaz Maria, Fantoni Vanda, Fulvio Fausta, Iussa Elsa, Marchi Bianca, Muzig Ines, Petrucci Emma, Propetto Egis, Zuffere Giuseppe, Bertoli Giovanna, Btasin Pietro.

AMMESSI AL CORSO SUPERIORE: Cliaz Maria, Fantoni Vanda, Fulvio Fausta, Iussa Elsa, Marchi Bianca, Muzig Ines, Petrucci Emma, Propetto Egis, Zuffere Giuseppe, Bertoli Giovanna, Btasin Pietro.

PALMANOVA

I licenziati alla Scuola di avviamento
Ieri presso la nostra Scuola Secondaria di Avviamento Professionale, alla presenza del R. Commissario prof. dott. cav. Giuseppe Pavanello, sono terminati gli esami di Licenza della sessione estiva.

Il mercato settimanale
Il mercato di questa settimana non fu tanto numeroso di bestiame e nemmeno di affari, stante che gli agricoltori sono tutti intenti nel mettere al bosco i bacchi e nello sfalcio delle erbe e dei fieni, che devono provvedere per l'alimentazione dei propri animali.

CODROIPO
Il campionato friulano di tiro al piattello
Oggi domenica, nello stand della Sezione Caccia e Uro a Volo locale, assisteremo alla grande competizione di tiro al piattello valevole per il campionato friulano. Quest'anno la gara assumerà maggior interesse della precedente edizione, perché scenderanno in lizza diversi tiratori del Friuli e del di fuori.

PAGAMENTO BOZZOLI
L'Esicciatoio Cooperativo Bozzoli locale comunica: Tutti i soci sono invitati a ritirarsi presso la Sede dell'Esicciatoio i buoni di pagamento per riscuotere presso la Banca Cooperativa di Codroipo l'importo dello anticipo sui bozzoli reali consegnati nella presente campagna.

MANIAGO
All' Istituto Tecnico
Ammessi alla I. inferiore: Centa Giuliana - Dobrowolnity Adriana - Ferro Federico - Fioletti Fernanda - Lenzi Ines - Maraldo Giuseppe - Mariotto Olga - Marus Luciana - Marus Luciano - Milan Gastone - Milan Angelina - Pitton Domenico - Quaglia Francesco - Riguto An-

AMMESSI ALLA I. INFERIORE: Centa Giuliana - Dobrowolnity Adriana - Ferro Federico - Fioletti Fernanda - Lenzi Ines - Maraldo Giuseppe - Mariotto Olga - Marus Luciana - Marus Luciano - Milan Gastone - Milan Angelina - Pitton Domenico - Quaglia Francesco - Riguto An-

AMMESSI ALLA I. INFERIORE: Centa Giuliana - Dobrowolnity Adriana - Ferro Federico - Fioletti Fernanda - Lenzi Ines - Maraldo Giuseppe - Mariotto Olga - Marus Luciana - Marus Luciano - Milan Gastone - Milan Angelina - Pitton Domenico - Quaglia Francesco - Riguto An-

AMMESSI ALLA I. INFERIORE: Centa Giuliana - Dobrowolnity Adriana - Ferro Federico - Fioletti Fernanda - Lenzi Ines - Maraldo Giuseppe - Mariotto Olga - Marus Luciana - Marus Luciano - Milan Gastone - Milan Angelina - Pitton Domenico - Quaglia Francesco - Riguto An-

AMMESSI ALLA I. INFERIORE: Centa Giuliana - Dobrowolnity Adriana - Ferro Federico - Fioletti Fernanda - Lenzi Ines - Maraldo Giuseppe - Mariotto Olga - Marus Luciana - Marus Luciano - Milan Gastone - Milan Angelina - Pitton Domenico - Quaglia Francesco - Riguto An-

MORTEGLIANO

La lotta allo cavalletto
Come due anni fa sono ricomparso numero nel territorio del nostro Comune lo cavalletto, cagionato gravi danni alla coltura erbacea ed ai frumenti.

Perini Maria
Il figlio AUGUSTO, Comandante di Stazione della Milizia Ferroviana di Udine, la nuora IRMA, il fratello GIUSEPPE, la zia TERESA, ed i PARENTI tutti ne danno angosciati il triste annuncio.

Ringraziamento
Le famiglie
Giacometti e Grillo
riconoscenti per la dimostrazione tributata al loro caro Estinto, ringraziano sentitamente le Autorità Militari e quanti intervennero alla mesta cerimonia.

MALATTIE NERVOSE
E DEL RICAMBIO
CASA di CURA
Prof. G. GALLIGARIS
Dott. G. CESARE
UDINE Piazzale 26 Luglio (Telefono 5-18)

BOVIS
non deve mancare mai, per preparare in un momento un brodo ristoratore, od un eccellente panino.
Chiedetelo nella sua confezione originale in ceramica
S. A. Aziende Regionali, Pieveve di Feltre
Fornitura Pontifica - Brevetto della Real Casa

FABBRICA MOBILI
S. Herskovits
GORIZIA
Via Lunga
Cataloghi preventivi a richiesta

La Ditta
Rottaro - Tessaro & Vidoni
Sartoria "La TORINESE", Via Manin 18
AVVERTE

che approssimandosi la fine della liquidazione, il trascurare gli acquisti in questa accertata occasione, significa non curare il proprio interesse, dati i prezzi mitissimi e la garanzia assoluta cui offre la merce.

che approssimandosi la fine della liquidazione, il trascurare gli acquisti in questa accertata occasione, significa non curare il proprio interesse, dati i prezzi mitissimi e la garanzia assoluta cui offre la merce.

VITTORIO PELIZZARI

di anni 62
I FRATELLI LE COGNATE, NIPOTI e I PARENTI tutti danno il triste annuncio.

Ringraziamento
Le famiglie
Giacometti e Grillo
riconoscenti per la dimostrazione tributata al loro caro Estinto, ringraziano sentitamente le Autorità Militari e quanti intervennero alla mesta cerimonia.

MALATTIE NERVOSE
E DEL RICAMBIO
CASA di CURA
Prof. G. GALLIGARIS
Dott. G. CESARE
UDINE Piazzale 26 Luglio (Telefono 5-18)

BOVIS
non deve mancare mai, per preparare in un momento un brodo ristoratore, od un eccellente panino.
Chiedetelo nella sua confezione originale in ceramica
S. A. Aziende Regionali, Pieveve di Feltre
Fornitura Pontifica - Brevetto della Real Casa

FABBRICA MOBILI
S. Herskovits
GORIZIA
Via Lunga
Cataloghi preventivi a richiesta

La Ditta
Rottaro - Tessaro & Vidoni
Sartoria "La TORINESE", Via Manin 18
AVVERTE

che approssimandosi la fine della liquidazione, il trascurare gli acquisti in questa accertata occasione, significa non curare il proprio interesse, dati i prezzi mitissimi e la garanzia assoluta cui offre la merce.

che approssimandosi la fine della liquidazione, il trascurare gli acquisti in questa accertata occasione, significa non curare il proprio interesse, dati i prezzi mitissimi e la garanzia assoluta cui offre la merce.

che approssimandosi la fine della liquidazione, il trascurare gli acquisti in questa accertata occasione, significa non curare il proprio interesse, dati i prezzi mitissimi e la garanzia assoluta cui offre la merce.

CRONACA CITTADINA

La ripartizione dei cinque milioni per opere pubbliche

Abbiamo annunciato che in questi giorni S. E. il Capo del Governo ha assegnato la somma di cinque milioni per opere pubbliche nella nostra Provincia.

Con celerità fascista, la somma è stata ripartita per l'esecuzione dei seguenti lavori:

Sistemazione di strade	
Comegliana - Ravascletto	L. 210.000
Tramonti di Sotto-Tramonti di Mezzo	» 58.000
Ponte Lamaia-Sauris	» 400.000
S. Resco-Monte Prat	» 58.000
Zuglio-Fleis	» 50.000
Tramonti di Mezzo-S. Francesco	» 90.000
Val Raccollana-Nuova-Raij	» 1.970.000
Peternel-Gleris	» 38.000
Ampezzo-Sauris (contributo statale)	» 125.000
Totale L. 5.000.000	

Opere idrauliche

Difesa in sinistra Tagliamento presso la confluenza col Fella a Venzone - 1. Stralcio	» 475.000
Retifica del Meduna a monte del ponte della strada statale Udine-Pordenone	» 400.000
Sistemazione Tagliamento - Taglio della Ansa del Pich - 1. Stralcio	» 800.000
Sistemazione Basso Vegliato e Roggia dei Molini (Gemma) - 1. Stralcio	» 350.000

La visita del Segretario Federale ai lavori della Casa del Balilla

Il Segretario Federale comandante ing. Cesare Comessatti ha visitato nel pomeriggio di venerdì 24 i lavori per la costruzione della Casa del Balilla. Erano presenti il rag. Primo Fumel presidente provinciale dell'O. N. B., il vice Segretario del Fascio dott. Fedele Cantarutti e gli ispettori Chiesa e Cicuttini. Il Segretario Federale, che era accompagnato dal suo segretario dott. Bruno Pollis, ha visitato minutamente i vari locali nei quali fervono i lavori, salendo fino alla sommità della costruzione, compiacendosi infine col rag. Fumel e con il rappresentante dell'impresa Tonini assumente dell'opera, per il modo con cui sono stati eseguiti i lavori.

La Società Veterani e Reduci cessa l'attività

Il cav. Scuto Scarpa, Presidente della Società dei Reduci e Veterani della Patria Battaglia, ha comunicato al Podestà di aver deciso lo scioglimento della Associazione e la cessazione di ogni ulteriore attività a causa del ristrettissimo numero di soci che tuttora è superstita alle ingiurie del tempo.

Nobile lettera del Podestà

Il Podestà ha ritenuto di dover prendere atto della decisione presa dal Presidente e gli ha inviato questa lettera di alta e nobile riconoscenza.

I funzionari del Genio Civile per il Duce

Ieri l'ingegnere Capo del Genio Civile ha raccolto in ufficio tutti i funzionari dipendenti, per riassumere ed illustrare le parole pronunciate da S. E. il Capo del Governo ai rappresentanti della Amministrazione del L.L. PP. con venuti a Palazzo Venezia il 15 aprile.

« Famiglia Friulana » Una considerazione

Abbiamo ricevuto « Famiglia Friulana », il bollettino mensile di propaganda della società omonima di Buenos Aires, per il mese di giugno.

Nel mondo scolastico

Le esercitazioni del 63.º Battaglione CC. NN. che trovansi accantonate nei pressi della nostra città sono continuate ieri ed hanno posto in rilievo la ottima preparazione conseguita dal Battaglione.

La chiesa dell'anno scolastico

Quest'anno le benemerite scuole professionali di via Grazzano, chiudono l'anno scolastico con una famiglia Pesca di Beneficenza in favore delle allieve povere e con una piccola accademia.

La coppia Willy-Winter al Ceccchini

Non bisogna sùbitamente confondere questo genere di spettacolo, con i normali numeri di varietà sia pur dei migliori.

China Gabbiani

Aperitivo - digestivo Febbrifugo - ricostituente

Gli esami per capi squadra avanguardisti

Iniziati ieri, continueranno oggi gli esami per la nomina al grado di capo squadra nell'Avanguardia. Abbiamo già pubblicato l'elenco delle commissioni. Dall'ordine di servizio rileviamo le disposizioni per oggi.

Nella giornata odierna saranno esaminati gli avanguardisti della Provincia.

Gli allievi di Udine debbono presentarsi alle ore 9 di oggi 26, presso il Comando di Legione, al Comando del C. M. sig. Missana, il quale avrà anche la responsabilità disciplinare dei graduati di servizio.

Per le ore d'inizio i signori con notici le singole Commissioni avranno la compiacenza di trovarsi nelle rispettive sedi di esame.

In caso di assenza di qualche componente, sostituirà il segretario della rispettiva Commissione.

Alla stazione FF. SS. funzionerà un comando di tappa affidato al C. M. Bombarda. Sign. Piva, avrà alle dipendenze i Caduti Mansutti, Morano, Tognini, Franco, C. C. Cantoni, Lazzaro e n. 6 capi squadra.

Alla stazione della Tranvia Udine-S. Daniele funzionerà altro Comando di tappa affidato al Cad. Benedetto ax. Mantoi; avrà alle dipendenze due Capitani.

I comandi di tappa riceveranno dettagliate istruzioni inerenti al loro servizio.

I Cadetti Romano Rino, De Martis Ottavio, in compagnia di n. 2 Capi squadra ciascuno, percorreranno le vie principali della città in servizio di « Rondas ». Cureranno che nessun Avanguardista, giunto alla Provincia, circoli senza regolare permesso scritto rilasciato dall'Ufficio Ordinamento.

La rivista Alle ore 11 tutti gli Avanguardisti giunti dalla Provincia, perfettamente inquadrati ed agli ordini del CC. MM. sigg. Missana, per il 1.º Gruppo - Scuderi per il 2.º Gruppo - Luzzi per il 3.º Gruppo e Chien per il 4.º Gruppo raggiungeranno Piazza Umberto I (Cato del Liceo) e si disporranno in formazione per tre file di fronte.

Alle ore 11,45 il Seniore cav. Rodina prenderà il comando di tutti gli Avanguardisti presenti e presenterà la forza al Generale Comandante il Gruppo Legioni CC. NN. di Udine.

Presterà servizio la Banda del 2.º Regg. Fanteria, gentilmente concessa dal Comando di Divisione Militare.

Alle ore 14 i singoli reparti dovranno trovarsi alle sedi delle Commissioni per il proseguimento degli esami.

Raccomando ai sigg. Ufficiali che accompagneranno gli avanguardisti a mensa di dare all'entrata, al rag. Pezzali la esatissima forza presente.

Di un dipinto del Giardi nel Museo di Udine

Nel ricordare la morte immatura del valente pittore veneziano Beppe Giardi, avvenuta nei giorni scorsi nella sua villa paterna in provincia di Treviso, un giornale milanese fa particolare menzione di un quadro, il quale fu la sua prima vittoria.

Si tratta di Tetra in fiore, un trittico il cui pannello centrale, ridente di colori e di luci, giocando esaltazione della primavera, entro nella Galleria Marangoni di Udine, dopo aver procurato all'autore nella terza biennale veneziana, le simpatie del pubblico e gli elogi della critica.

Solenni onoranze funebri del ten. col. car. G. Giacometti

Ieri, nel tardo pomeriggio, fu accompagnata all'estrema dimora, la salma del compianto tenente colonnello della Riserva cav. Giuseppe Giacometti, spentosi dopo lunga malattia all'età di 73 anni.

Sincero e profondo dolore ha suscitato la dipartita del ten. col. Giacometti, assai amato e stimato per le sue alte virtù di soldato e di cittadino.

Una folla imponente si diede ieri convegno nei pressi dell'abitazione dell'Estimato per porgergli alla salma l'estremo, reverente vanto.

Alle ore 17 il mesto corteo mosse da Via Tiberto Deciani, aperto dalla Banda Presidaria e da un Compagnia di Fanti del 2.º Reggimento. Numeroso clero precedeva la carrozza funebre di prima classe nel locale della quale portava la bara avvolta nel tricolore; sulla bara stessa posava una magnifica palma di fiori freschi: dolente omaggio della consorte; sul carro era appesa la corona della figlia Rosa; e del genitore dott. Mario Grillo.

Accompagnavano le compiante moglie la figlia, il genero ed altri familiari nonché infanti di famiglia; reggevano i cordoni i magg. cav. Sollinas, il cno. Lanzarone, il comm. Italo Rubbazzar ed il cav. Girolamo Muzzatti.

Dietro, seguiva la lunga fila degli accompagnatori fra cui notavano numerosi funzionari ed ufficiali.

Il funerale fu celebrato nel luogo una solenne funzione funebre in memoria di Giovanni Verona decesso fulmineamente il 1.º corrente.

Egli si era decisa di and abitare con la famiglia in via Feltrina, dove con un sacrificio e con lavoro veramente straordinario, si era fatto, insieme alla sua abitazione un bel gruppo di case lussuose ed eleganti.

Il venerdì mattina dava l'ultima mano all'ultima casa: si portò per un momento in via Gemona e lì la morte lo abbatté di schianto cadendo esanime tra le braccia della povera moglie.

Non si dice lo strazio della famiglia e di tutti i congiunti.

Il funerale riuscì imponente. Mentre il feretro stava per andare al cimitero, fu raggiunto dall'unico figlio Pietro e da due figlie giunte dalla Francia rinvoltando negli astanti la più intensa commozione.

Alla funzione di ieri, accompagnata da devota e ben eseguita musica, insieme alla intera famiglia erano presenti tutti i congiunti ed amici.

Gli asti di Chiavris e di Paderno che presenziarono al funerale del sig. G. Verona, ed ebbero dalla famiglia una generosa offerta, porgono sentite grazie.

Beneficenza

A mezzo del « Popolo del Friuli », l'Opera Nazionale Balilla di Udine. — Per onorare la memoria del ten. col. cav. Giuseppe Giacometti, Pietro e Giuseppina Magistris, L. 25. Maria e Uberto Magistris, L. 25.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria del ten. col. cav. Giuseppe Giacometti, Olivieri e Beatrice Olivo, L. 20.

Alle Dame di Carità del Duomo. — Per onorare la memoria di Natale Ravanello: Vedova Ravanello e figlio, L. 30.

Alla Casa di Ritecero. — Per onorare la memoria di Natale Ravanello: Vedova Ravanello e figlio, L. 30.

Alla Società « Dante Alighieri ». — In memoria di Paolo Rippari: dott. Mantio Gardi, L. 10.

Altro offerta Alla Società Protettiva dell'Infanzia. — Nell'anniversario della morte del cav. Coloreto Tomaso, le sorelle Benvenuta ed Ottavia hanno offerto L. 100.

Al Rifugio « Bambin Gesù ». — N. N. ha offerto L. 20 per onorare la memoria di Renata Zanatta.

Farmacie aperte Oggi domenica riapriranno a parte le seguenti farmacie di turno: Filippuzzi; Via del Monte — Mangano; Via Poscolle — Franceschini; Via Pracechiso — Viviani; Viale della Stazione.

Presterà servizio notturno dalle ore 20 alle 8, la farmacia Beltrame; Piazza Vitt. Emanuele.

La coppia Willy-Winter al Ceccchini Non bisogna sùbitamente confondere questo genere di spettacolo, con i normali numeri di varietà sia pur dei migliori.

La coppia Willy-Winter che sta compiendo una lunga tournée artistica attraverso l'Europa, ha voluto trattenersi qualche sera al nostro Ceccchini, memore dei successi ottenuti parecchi anni fa a Udine.

Coppia veramente di classe, affermata ed acclamata nei migliori teatri, è stata ieri sera accolta con i più caldi applausi e ci è sembrato ancora poco, tanta è stata l'arte intensa, magnificamente, caratterizzata dalla finezza o dal brio veramente signorile.

Il repertorio, assolutamente nuovo, unico nel suo genere e inimitabile, è quanto di più completo o vario si possa ammirare.

Alla coppia Willy-Winter, che stasera con numeri variati, darà ancora trattamento al Ceccchini, non si può che porgerli i complimenti più vivi e gli auguri più belli di un continuato successo.

La Flora Friulana Via Cavour 8

del Cav. GIUSEPPE LOTTO ha le più belle rose in magnifiche varietà, begonie, piantine.

Denuncia di morte

Precedi Maria fu Augusto di anni 20 casalinga — Petazzari Vittorio fu Giuseppe di anni 65 impiegato.

Trattoria comunale

DOMENICA 26. — Mattino: pasta sfoglia alla casalinga in brodo o asciutto. Frittata di vitello, Contorni.

Vendita fallimentare

Il curatore fallimentare vende l'azienda automobili quasi nuova a prezzo di massima convenienza.

Dott. Domenico T. C. Udine - Via de' Rubeis 7

PROGRAMMA CINES Domani all' EDEN

Repliche del cantico spettacolo italiano Cines - Patisdaga

La Segretaria Privata

LAURANA (Fiume) Abbona Stazione balneare di riparo presso ABBAZIA. Passeggiata, Parchi, Stabilimenti balneari, Servizi automobilistici - 55 Alberghi, Soggiorno adatto per distinte famiglie italiane.

Hotel Excelsior - Laurana (vicino ABBAZIA). Il più distinto Albergo sul mare - Ogni confort moderno - Appartamenti con bagno - Garage - Golf Tennis - Cucina scottissima italiana - Pensione completa da L. 30.

Grado Oggi domenica 26 giugno GRANDE FESTA POMERIDIANA

Concerto sinfonico classico Partita di calcio tra squadre nazionali Serata danzante allo Stabilimento Servizio corriere con ritorno alle 23

Bollettino demografico di UDINE del 25 giugno 1932 - X

Nati 1 Morti 2 Matrimoni

Denuncia di morte

Trattoria comunale

Vendita fallimentare

La Segretaria Privata

LAURANA (Fiume)

Hotel Excelsior - Laurana

Grado Oggi domenica 26 giugno

Albergo Ristorante METROPOLE

Grado Prezzi a forfait per vitto, alloggio, bagno e tasse comprese.

FRIULANI recandovi a Grado, preferite l'Albergo Lydia - Cucina italiana, pranzo o cena Lit. 5.50 - Pensione con stanza Lire 18.

GRADO è stata riaperta la PENSION RESTAURANT

VIA CARDUCCI 3 - Vicino alla spiaggia DORA

DIRETTRICE la ben conosciuta MARGELLA GRAUNER

Pensione completa da L. 22 a L. 28

Confetteria e Biscotteria Colussi

UDINE - Via Vittorio Veneto 9

BISCOTTI finissimi a prezzi eccezionali

Panettoni M O T A

Gioielleria e Confetteria della S. A. PERUGINA

Assortimento scatolette per regalo

SERVIZIO A DOMICILIO - TELEFONARE 107

Una Grande Liquidazione

400 Quintali di TERRAGLIE

(Piatti - Insalatiere - Scodelle ecc. ecc.)

al puro costo di fabbricazione

UDINE - Via Paolo Canciani 15 - UDINE

Inizio 28 Giugno 1932

Spettacoli d'oggi

CINEMA EDEN

CINEMA VARIETA' CECCHINI

CINEMA IMPERO

FANT - Tarcento

Danze tutte le sere

Il mercoledì - sabato - Domenica

Sconti speciali per i giganti

LAURANA (Fiume)

Hotel Excelsior - Laurana

Grado Oggi domenica 26 giugno

Albergo Ristorante METROPOLE

Grado Prezzi a forfait per vitto, alloggio, bagno e tasse comprese.

FRIULANI recandovi a Grado, preferite l'Albergo Lydia - Cucina italiana, pranzo o cena Lit. 5.50 - Pensione con stanza Lire 18.

GRADO è stata riaperta la PENSION RESTAURANT

VIA CARDUCCI 3 - Vicino alla spiaggia DORA

DIRETTRICE la ben conosciuta MARGELLA GRAUNER

Pensione completa da L. 22 a L. 28

Confetteria e Biscotteria Colussi

UDINE - Via Vittorio Veneto 9

BISCOTTI finissimi a prezzi eccezionali

Panettoni M O T A

Gioielleria e Confetteria della S. A. PERUGINA

Assortimento scatolette per regalo

SERVIZIO A DOMICILIO - TELEFONARE 107

Una Grande Liquidazione

400 Quintali di TERRAGLIE

(Piatti - Insalatiere - Scodelle ecc. ecc.)

al puro costo di fabbricazione

UDINE - Via Paolo Canciani 15 - UDINE

Inizio 28 Giugno 1932

IL POPOLO DEL FRIULI del lunedì

LUNEDÌ 24 GIUGNO 1932 - (Anno XI) - N. 26 - Anno I - UDINE

Prezzi d'abbonamento al "Popolo del Friuli", e al "Popolo del Friuli del lunedì", L. 64 Semestrale L. 35 - Trimestrale L. 18

PREZZI DELLE ISERZIONI: Per ogni riga di testo, lire 100. Per ogni riga di testo, lire 100. Per ogni riga di testo, lire 100.

L'on. Starace acclamato dal Fascismo e da tutto il Popolo siciliano presiede imponenti adunate a Messina e a Taormina

MESSINA, 26
Stamattina a bordo di un *Mar della Regina* Marina che lo aveva rilevato a Villa San Giovanni, alzando il guidone della Presidenza della Lega Navale Italiana, è giunto il Segretario del Partito. Appena il *Mar* è entrato in porto, centinaia di imbarcazioni pavese, salutate salutano alla voce S. E. Starace che indossava la divisa di Comandante Generale dei Fiumi e di cui era accompagnato dal Segretario Federale com. Catalano mentre le navi com. encorate alzavano il gran pavese e le bandiere, facendo urliare le sirene e dalla folla ammassata sul molo si elevavano altissimi saluti. Sulla banchina del porto si era riversata tutta la popolazione offrendo un incomparabile spettacolo di vivissimo entusiasmo, mentre lungo tutto il percorso dalla dogana alla sede della Federazione Provinciale a su due file schierate erano disposti i Fasci di Messina e della Provincia, i Fasci giovanili, le organizzazioni avanguardistiche, associazioni combattentistiche, arditi, mutilati, volontari, nastro azzurro e sindacati.

Allo sbarcato attendevano il Segretario del Partito il Prefetto, deputati, il Commissario straordinario al Comune e molte altre autorità politiche e militari, nonché il Segretario regionale dei giornalisti, il vice Segretario Federale Scaglioni con il Direttore al completo. Appena sbarcato il Segretario del Partito è stato fatto segno a entusiastiche manifestazioni al grido di «Duce» e circondato da studenti universitari e dai fascisti ha raggiunto il viale San Martino, dove ha passato in rassegna le forze schierate, salutato al canto di «Giovinezza» e dall'«A. N.», delle Camicie Nere palermitane.

Quindi l'on. Starace, sempre salutato da entusiastici saluti, si è recato alla sede della Federazione. Qui il Segretario Federale gli ha presentato i gerarchi e le autorità locali, mentre le Camicie Nere, le organizzazioni e la popolazione si ammassavano in piazza Cairoli, dove poco dopo è giunto l'on. Starace, accolto da unanime grido di «Duce! Vogliamo il Duce!».

Dopo brevi parole di saluto del Segretario federale a nome delle Camicie Nere, il Segretario del Partito ha pronunciato un discorso diffuso da quattro alto parlanti, portando il saluto del Duce alla città che tenacemente seppe risorgere a novella vita.

Ha concluso rivolgendolo un elogio alle gerarchie del Fascismo locale. Seguito dalle autorità, S. E. Starace si è recato alla sede del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dove ha avuto luogo il rapporto dei Segretari politici con l'intervento dei dirigenti sindacali corporativi. Hanno parlato il Prefetto, il Segretario federale, dimostrando con la sua relazione la salda potenza del Fascismo e della organizzazione locali raggiunta nell'anno X. L'on. Starace si è compiaciuto per i notevoli risultati e ha dato le direttive da seguirsi per la nuova attività.

Una imponente manifestazione si è rinnovata alla fine del discorso, mentre da ogni parte echeggiava il canto di «Giovinezza». Il Segretario del Partito, accompagnato dal Segretario federale, dal Prefetto e dalle altre autorità, si è recato poi a visitare la città, trattenendosi specialmente nelle zone non ancora ricostruite, soffermandosi con vari popolari, fatto segno a entusiastiche manifestazioni da parte delle popolazioni. Alle ore 15 l'on. Starace, salutato dalle autorità e acclamato dalle Camicie Nere e dai cittadini è partito per Taormina in automobile.

Il segretario del Partito ha poi passato in rivista i gruppi siculo-calabresi nei pittoreschi stanzoni costumi da lui quindi assistito ai saggi corali dei cantieristi etnei che hanno riportato un magnifico successo.

Al termine della manifestazione, che si è chiusa al canto di «Giovinezza», l'on. Starace si è intrattenuto in cordiale conversazione con vari fascisti, cittadini e popolani e quindi ha visitato le casematte delle Camicie Nere. La sera numerose carovane sono ripartite con treni speciali e con autotrasporti al canto degli inni della Rivoluzione e tra entusiastici saluti all'indirizzo del Duce.

BREST, 26
L'Artiglio ha continuato i suoi lavori di ricupero dell'oro del piroscampo «Egypt» ed ha ritirato numerosi lingotti d'oro.

Essendo il mare diventato tempestoso, l'Artiglio salpa questa sera per Plymouth col suo capitano.

LONDRA, 26
Un colpo di scena si è verificato oggi nella vicenda dei milioni dell'«Egypt». Alzando l'Artiglio a Plymouth dove la nave si era diretta per consegnare ai rap-

presentanti del Lloyd i milioni finora recuperati, funzionari della dogana accompagnati da rappresentanti della compagnia assicuratrice britannica erano saliti a bordo ed hanno comunicato ai capi-

tano Carli e al comm. Quaglia che il carico di lingotti e monete era posto sotto sequestro. La misura, a quanto si ritiene, è stata presa in seguito all'azione promossa dal capitano David del ricicchiatore francese olandese il quale reclama una parte dell'oro recuperato accendendo di aver contribuito all'identificazione del punto in cui giace la carcassa dell'«Egypt». Il comm. Quaglia e il capitano Carli hanno provato in vivo disappunto per il fastidioso contrattacco, ma sperano che le cose si accomoderanno eccitata-

mente in modo che l'Artiglio possa tornare domani stesso al largo di Brest per riprendere il lavoro interrrotto.

Il giugno triestino e il successo delle sue manifestazioni

TRIESTE, 26
Numerose comitive di forestieri sono qui giunte ieri sera, nella notte e stamane per tempo, per assistere alle varie interessanti manifestazioni dell'ottimo momento del giugno triestino e per visitare la città ed i dintorni. In mattinata si è avuta il grande raduno della ballata amici della radio e della loro famiglie. I ballati hanno eseguito i canti patriottici trasmessi in una emissione speciale dalla locale stazione radiofonica.

Alle 11.30 S. A. R. R. Duca d'Aosta ha inaugurato, presenziando le autorità cittadine ed i soci, la nuova sede dell'aeroclub «Giuseppe Grammatiscopo».

In serata si è svolta a Barcola, nel parco dell'Istituto Rittmayer

per bambini ciechi, una festa di beneficenza. Tutta la magnifica civiera era sfarzosamente illuminata a varie musiche hanno esecuzioni e plauditi concerti.

Contemporaneamente in Piazza Unità si è svolta una grande manifestazione fotografica organizzata dall'O. N. D. sotto gli auspici e per incarico del comitato del giugno triestino. Vi hanno partecipato numerosi comitive della regione Giulia, e i gruppi sociali di Spilimbergo, Aviano, Gorizia, tutti nel loro caratteristico costume. Alla festa è intervenuta la Duchessa d'Aosta alla quale l'enorme viale che gronda la piazza e le vie del porto ha fatto una entusiastica dimostrazione. Le danze e i cori applauditissimi si sono protratti fino a tarda ora.

Per gli ultimi giorni del giugno triestino è organizzato il seguente programma: Lunedì 27. Concerti vari e illuminazione del bacino di San Giusto. — Martedì 28. Dalla ore 21 alle 24 grande festa del fuoco a Montebello. — Mercoledì 29. Manifestazione aerea con il Duce al patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Un alto messaggio del Duce a Napoli per lo scoprimento della lapide di Dante

NAPOLI, 26
Oggi al Reale Teatro San Carlo, gremitissimo in ogni ordine di posti e sfulgore di luce, il sen. Marciano presidente del Comitato napoletano della «Lapide Alighieriana», ha pronunciato un discorso celebrativo alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, in occasione della ricorrenza in Piazza Dante dell'epigrafe dedichata dal Comune di Napoli in seguito al voto espresso dalla società fondata per la storia del Risorgimento italiano.

Preziosavano tutte le associazioni con labari e gagliardetti, le rappresentanze di associazioni patriottiche delle «Dante Alighieriani», il Nastro Azzurro, i labari delle associazioni delle madri, vedove e famiglie dei Caduti in guerra e dei Caduti fascisti.

Quando alle ore 17 S. A. R. il Principe di Piemonte appare nel palco di prosenio, l'orchestra del

teatro esegue la Marcia Reale e l'Inno «Giovinezza», mentre tutti gli intervenuti in piedi acclamano entusiasticamente.

Preziosi quindi la parola S. E. Marciano. Alto commissario per la provincia di Napoli, che fa il più grande entusiasmo dell'evento pubblico legge il messaggio inviato da S. E. Mussolini.

Il messaggio del Duce

«All'Alta Commissione di Napoli. Voglia essere spirituale presente alla grande celebrazione che attornia al monumento di Dante accogliendo le rappresentanze di tutto il Mezzogiorno d'Italia a ricostruire la profonda antica immortale degnazione napoletana. Il sen. Marciano, maestro della parola, illustra gli eroi della patria, i secoli e trascorre la storia del periodo che va dal 1862 quando sorse l'idea del monumento a Dante, padre della lingua e quindi della Nazione, negli ultimi tempi della guerra nella quale le fiamme meridionali ed isolate gurgelavano in scacchi ed crollavano con i cancri di ferro il resto d'Italia sigillando nel sangue e nella vittoria la patria indistruttibile, commovente di tutti gli italiani.

Il corteo giunge in Piazza Dante tutta addobbata con arazzi dove sorge il monumento al grande Poeta. Dopo che le autorità hanno preso posto nell'apposito palco, ha luogo lo scoprimento dell'epigrafe concepita da Luigi Settembrini che è usata alla base del monumento e che è la seguente:

«L'unità d'Italia ratificata da Dante Alighieri voto del 1862-77 incisa nel 1929 A. X. E. F.»

La cerimonia termina al suono della Marcia Reale e dell'Inno «Giovinezza» recitata da grandi applausi dell'immensa folla.

La basilica di Monte Santo consacrata al culto

ROMA, 26
Terzi un idrovolante dell'aeroporto di Terranova-Pausania, pilotato dal tenente Adelberto Zanuchi con a bordo il sottotenente di vascello osservatore Michele Donato, poco dopo il decollo è caduto su terra mentre il pilota, in seguito a probabile avaria di motore, manovrava per rientrare sullo specchio d'acqua di ammassamento. Il pilota è rimasto ferito, mentre il sottotenente di vascello Donato è deceduto.

Spaventoso incendio nelle Isole della Trinità

PORT OF SPAIN (Isole di Trinidad), 26.
L'intera città è stata minacciata di distruzione. Nella prima notte di questa mattina un immenso incendio ha distrutto il più importante quartiere degli affari, risparmiando soltanto le camere corazzate sotterranee delle banche.

La lapide

La fine della lettura del messaggio ha provocato una manifestazione entusiastica all'indirizzo del Duce. Il pubblico in piedi ha ripetutamente inneggiato al Capo del Governo, lanciando corosissimi saluti. Cessata dopo vari minuti l'imponente dimostrazione, S. E. Lavia porge a nome della città di Napoli un vivo ringraziamento a S. A. R. il Principe Ereditario che ha voluto onorare di sua presenza l'op-

La rivoluzione nel Siam si risolve pacificamente

BANGKOK, 26
Il Re del Siam aveva già riconosciuto da tempo la opportunità di un cambiamento di regime. Egli ha pertanto dichiarato che è disposto ad assumere le funzioni di Capo dello Stato secondo la nuova costituzione, qualunque il periodo per il quale le assumerà sarà forse piuttosto breve a causa del suo stato di salute.

Un cordiale scambio di messaggi fra Ministri agli Esteri di Londra e Washington

LONDRA, 26
Il Segretario di Stato Stimson e il Ministro degli Esteri Simon si sono scambiati cordiali dispacci. Riguardo alla proposta Hoover per il disarmo, Stimson ha telegrafato:

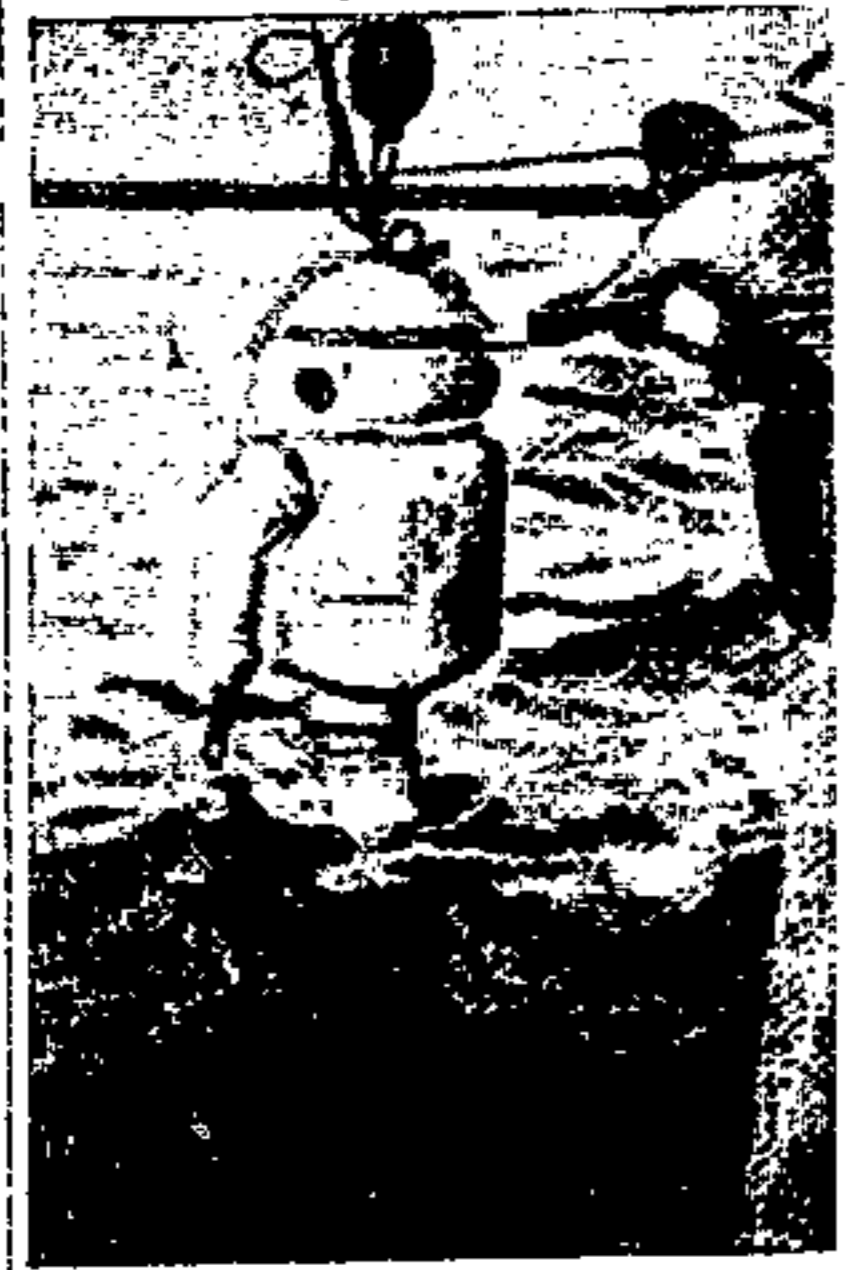
«Desidero ringraziarvi sinceramente per lo spirito di simpatia considerata col quale avete discusso la proposta Hoover. Io spero le nostre due delegazioni potranno, lavorando di concerto, contribuire alla realizzazione della proposta stessa».

Una smentita ufficiale al preteso accordo anglo-americano

LONDRA, 26
L'agenzia Reuters ha da Washington smentito il Segretario di Stato Stimson smentisce categoricamente che vi sia stato un accordo di anglo-americano allo scopo di consentire una riduzione del debito britannico o di moratoria dopo le elezioni presidenziali. Dovrebbe essere inutile ripetere che non vi è stata nessuna trattativa, nessuna conversazione fra Stati Uniti e Governi europei riguardo ai debiti e alle riparazioni».

Un incidente d'auto al Reggente d'Ungheria Horthy

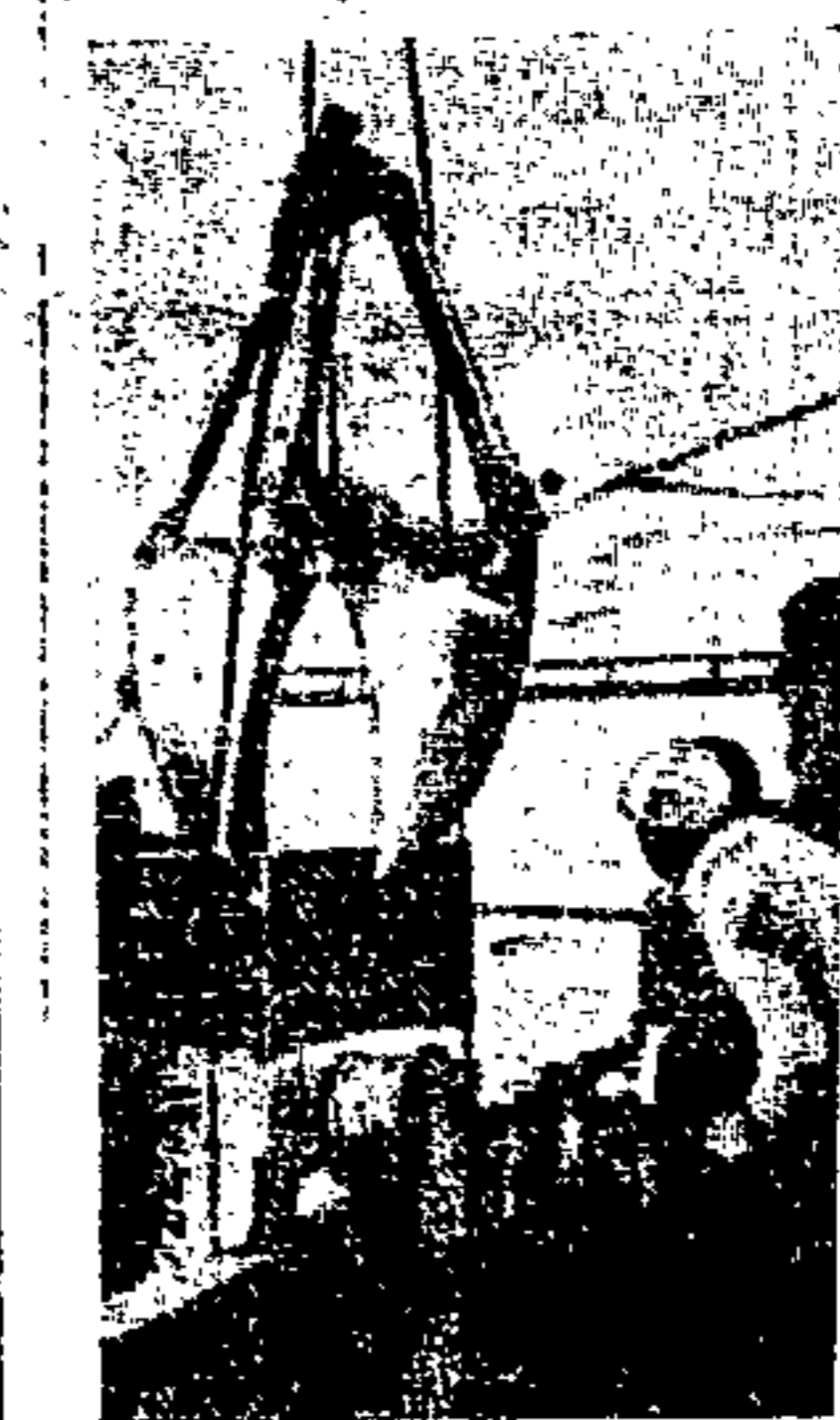
BUDAPEST, 26
Il reggente Horthy è partito nel pomeriggio in automobile da Budapest per la sua proprietà di Kende. Durante la corsa, l'auto è andata in fiamme. Il Reggente, col suo Aiutante di campo, sono rimasti incolumi. Uno staffiere è rimasto leggermente ferito. Il Reggente si è recato nella prossima casita di un cantoniere, fino all'arrivo del treno.



Lo scafandro nel quale s'introdurranno i palombari dell'Artiglio quando scenderanno in mare sull'«Egypt» per lavorare.



Le prime casse d'oro a bordo dell'«Artiglio».



La «bonna» mostrata dall'Artiglio recava i lingotti d'oro dal ventre dell'«Egypt»; la nostra fotografia mostra l'arrivo a bordo d'una cassetta d'oro.

Von Papen corre ai ripari

BERLINO, 26
Relativamente alle informazioni apparse nella stampa francese sui colloqui di Locanna, il cancelliere ha fatto ad un redattore del «Wolf Bureau» la seguente dichiarazione: «Mi è riuscito ottenuto prezioso aver avuto a Locanna non soltanto uno scambio di vedute con gli uomini di Stato responsabili delle Potenze interessate ai problemi delle riparazioni e dei debiti di guerra, ma anche dei colloqui con i rappresentanti della stampa estera; tuttavia il responso della mia ultima intervista, concessa prima della mia partenza da Locanna, della mia come è apparso in una parte della stampa francese, di luogo a malintesi, soprattutto nel passo in cui si tratta del debito della Francia a compensi per le riparazioni, e gli ulteriori pagamenti delle riparazioni».

Vivo malumore in Germania per l'intervista di Von Papen

BERLINO, 26
Molti giornali delle tendenze più varie, compresi anche gli organi ministeriali, criticano, alcuni assai aspramente, l'intervista concessa da Von Papen al «Matin». Essi rimproverano al cancelliere l'abuso delle comunicazioni ai giornalisti, specialmente perché queste hanno già provocato non poca confusione e dovranno quindi consigliare estrema prudenza e fare molto presente le tesi ripresentate che esse, sia pure tendenzialmente riprodotte dalla stampa francese, possono provocare nei circoli italiani, inglesi e americani. Qualche corrispondente da Ginevra segnala il malumore delle rispettive

La rivoluzione nel Siam si risolve pacificamente

delegazioni. La stampa di sinistra critica l'affermazione secondo la quale Von Papen, a differenza del suo predecessore, può vantarsi di avere dietro di sé la Germania nazionale. La stampa nazionale è malcontenta dell'accordo al diritto della Francia di avere compensi e dice che il tempo dell'acclamazione delle esigenze francesi è definitivamente tramontata.

La rivoluzione nel Siam si risolve pacificamente

Il Re del Siam aveva già riconosciuto da tempo la opportunità di un cambiamento di regime. Egli ha pertanto dichiarato che è disposto ad assumere le funzioni di Capo dello Stato secondo la nuova costituzione, qualunque il periodo per il quale le assumerà sarà forse piuttosto breve a causa del suo stato di salute.

Un incidente d'auto al Reggente d'Ungheria Horthy

BUDAPEST, 26
Il reggente Horthy è partito nel pomeriggio in automobile da Budapest per la sua proprietà di Kende. Durante la corsa, l'auto è andata in fiamme. Il Reggente, col suo Aiutante di campo, sono rimasti incolumi. Uno staffiere è rimasto leggermente ferito. Il Reggente si è recato nella prossima casita di un cantoniere, fino all'arrivo del treno.

Dopo il progetto Hoover - Mussolini

La stampa francese stilla ai quattro venti il suo di sappunto per il progetto di Hoover, per il discorso di Grandi e per le entusiastiche accoglienze dalle quali questo è stato salutato a Ginevra.

Un incidente d'auto al Reggente d'Ungheria Horthy

BUDAPEST, 26
Il reggente Horthy è partito nel pomeriggio in automobile da Budapest per la sua proprietà di Kende. Durante la corsa, l'auto è andata in fiamme. Il Reggente, col suo Aiutante di campo, sono rimasti incolumi. Uno staffiere è rimasto leggermente ferito. Il Reggente si è recato nella prossima casita di un cantoniere, fino all'arrivo del treno.

Un incidente d'auto al Reggente d'Ungheria Horthy

BUDAPEST, 26
Il reggente Horthy è partito nel pomeriggio in automobile da Budapest per la sua proprietà di Kende. Durante la corsa, l'auto è andata in fiamme. Il Reggente, col suo Aiutante di campo, sono rimasti incolumi. Uno staffiere è rimasto leggermente ferito. Il Reggente si è recato nella prossima casita di un cantoniere, fino all'arrivo del treno.

Dopo il progetto Hoover - Mussolini

La stampa francese stilla ai quattro venti il suo di sappunto per il progetto di Hoover, per il discorso di Grandi e per le entusiastiche accoglienze dalle quali questo è stato salutato a Ginevra.

Un incidente d'auto al Reggente d'Ungheria Horthy

BUDAPEST, 26
Il reggente Horthy è partito nel pomeriggio in automobile da Budapest per la sua proprietà di Kende. Durante la corsa, l'auto è andata in fiamme. Il Reggente, col suo Aiutante di campo, sono rimasti incolumi. Uno staffiere è rimasto leggermente ferito. Il Reggente si è recato nella prossima casita di un cantoniere, fino all'arrivo del treno.

Un incidente d'auto al Reggente d'Ungheria Horthy

BUDAPEST, 26
Il reggente Horthy è partito nel pomeriggio in automobile da Budapest per la sua proprietà di Kende. Durante la corsa, l'auto è andata in fiamme. Il Reggente, col suo Aiutante di campo, sono rimasti incolumi. Uno staffiere è rimasto leggermente ferito. Il Reggente si è recato nella prossima casita di un cantoniere, fino all'arrivo del treno.



E' certo che qualche cosa le fa male!